



LICEO ARTISTICO DE ANDRE
C.F. 91009410902 C.M. SSSL030007

AB00B93 - SEGRETERIA PROTOCOLLO LICEO ARTISTICO DE ANDRE'

Prot. 0004652/U del 15/05/2024 10:24

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17 D. Lgs. N. 62/2017; O. M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Classe VM

Liceo Artistico e Musicale

Fabrizio De André

Tempio Pausania e Olbia

a.s. 2023-2024

Coordinatore

Prof. Giovanni Campus

Dirigente scolastico

Prof.ssa Giovanna Maria Saba

INDICE

Descrizione dell'istituto	3
Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	4
Quadro orario del Liceo Musicale.....	5
Composizione del Consiglio di classe	6
Descrizione della classe	7
Prospetto della classe	7
Continuità didattica.....	7
Criteri adottati per la valutazione dei crediti	8
Attività di recupero e potenziamento	9
Valutazione degli apprendimenti e criteri di valutazione.....	10
Griglie di valutazione.....	12
Griglia di valutazione scritto d'Italiano (Triennio) Tipologia A.....	12
Griglia di valutazione scritto d'Italiano (Triennio) Tipologia B	13
Griglia di valutazione scritto d'Italiano (Triennio) Tipologia C	14
Griglia di valutazione DSA.....	15
Griglia seconda prova (TAC).....	16
Griglia di valutazione della prova orale	18
Prospetti disciplinari	19
Italiano	19
TAC	22
Storia dell'arte.....	24
Storia.....	27
Filosofia	30
Lingua e letteratura inglese	33
Storia della musica.....	36
Matematica.....	39
Fisica.....	42
Musica d'insieme: canto corale.....	45
Musica d'insieme: archi	47
Musica d'insieme: fiati.....	49
Musica d'insieme: musica da camera.....	51
Violoncello: esecuzione e interpretazione.....	53
Flauto traverso: esecuzione e interpretazione.....	57
Pianoforte: esecuzione e interpretazione.....	60
Pianoforte: esecuzione e interpretazione.....	62
Strumenti a percussione: esecuzione e interpretazione	64
Chitarra: esecuzione e interpretazione.....	68
Religione Cattolica.....	70
ALLEGATO A: PCTO	72
ALLEGATO B: RELAZIONE SOSTEGNO (riservato)	73

Descrizione dell'istituto

Il Liceo Artistico "F. De André" di Tempio Pausania, nella pianificazione del piano triennale dell'offerta formativa, individua alcune priorità strategiche da raggiungere attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, che muovono in modo imprescindibile dalla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e dal coinvolgimento degli alunni. Nello specifico, gli obiettivi formativi che il nostro Istituto pone come prioritari, tra quelli indicati all'art. 1 – comma 14 – legge n.

107 del 13/07/2015, sono i seguenti e si distinguono in trasversali e specifici. In relazione ai primi:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
4. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
5. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

In relazione ai secondi:

1. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. potenziamento delle competenze nella pratica dell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

La proposta del nostro Liceo è in linea con quanto indicato nel Decreto 22 Agosto 2007, n. 139, in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei Licei: a questo proposito, è bene ricordare che il percorso del Liceo Artistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per esprimere la propria creatività e progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale (...) nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (...). Il secondo biennio orienta invece gli studenti verso gli indirizzi di Design e Grafica nella Sede Centrale di Tempio e Grafica, Architettura e Ambiente e Arti Figurative nella Sede Associata di Olbia

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei è definito dal DPR 89/2010, allegato A, cui si rimanda per quanto attiene alla parte comune. Per quanto attiene segnatamente ai risultati di apprendimento previsti per il percorso liceale del Liceo musicale, si riporta quanto indicato nella normativa:

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; ■■ conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

Quadro orario del Liceo Musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Materia	N° Ore settimanali				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Composizione del Consiglio di classe

MATERIE	DOCENTI
Italiano	Cazzona Marcella
Filosofia e Storia	Campus Giovanni
Inglese	Dragun Tamara
Matematica e Fisica	Nurcja Iva
Storia dell'arte	Scano Ottavio
Scienze motorie	Corrias Amedeo
Teoria, armonia e composizione	Cuccu Fabio
Tecnologie musicali	Cocco Stefano
Storia della Musica:	Aballay Mariana Silvana
Religione	Del Rio Danilo
Sostegno	Meloni Valerio
Sostegno	Orrù Anna Rita
Tromba	Cocco Laura
Violino	Serra Cristina
Chitarra	Deiana Gabriele
Violoncello	Cugurra Anna Rosa
Sassofono	Cristiano Giuseppe
Flauto	Guglielmo Elia
Percussioni	Fara Alessandro
Pianoforte	Meloni Francesco
Pianoforte	Virdis Alessandro
Musica d'insieme archi	Serra Cristina
Musica d'insieme fiati	Cocco Laura
Musica da camera	Berretta Carlo
Canto corale	Gallus Gabriella

Descrizione della classe

La classe è composta da undici alunni. Per un alunno è stato predisposto un PEI e per uno un PDP (DSA). La classe è eterogenea per livello di partenza e di partecipazione al dialogo educativo. Molti allievi scontano carenze pregresse in parte dovute ai lunghi periodi di esclusivo uso della DAD durante la pandemia SARS-COV19.

Le lezioni si svolgono in un clima di collaborazione e curiosità, e in un'atmosfera costruttiva e collaborativa. La classe è molto curiosa e fa molte domande durante le lezioni, l'impegno nello studio tuttavia non è stato costante da parte di tutti. La frequenza di alcuni alunni è stata inoltre irregolare durante tutto l'a.s., in un caso in particolare ciò è dovuto principalmente a motivi di salute.

Ha influito inoltre negativamente sul raggiungimento degli obiettivi circa un mese di agitazioni e autogestione che hanno riguardato l'istituto a seguito di una protesta degli studenti per contro il nuovo piano di dimensionamento scolastico che prevede la fine della autonomia didattica dell'Istituto.

Per quanto l'autogestione possa considerarsi una attività formativa e responsabilizzante per la comunità degli studenti e la presa di coscienza del proprio ruolo di cittadini attiva, è innegabile che durante il periodo di autogestione le attività didattiche siano risultate rallentate difficoltose.

La classe risulta piuttosto eterogenea anche per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze in uscita, sia per quanto riguarda le discipline dell'Area comune che quelle di indirizzo. Alcuni studenti hanno raggiunto in tutti gli ambiti disciplinari ottimi risultati grazie alla partecipazione e alla costanza negli studi, mentre un altro gruppo di studenti ha dimostrato un apprezzabile sforzo per colmare lacune pregresse.

Globalmente la classe ha comunque raggiunto un adeguato livello di preparazione. Tutta la classe ha svolto inoltre con interesse e assiduità i percorsi PCTO. Ciò ha permesso di sperimentare sul campo l'impegno che ruota attorno alle Discipline di indirizzo.

Prospetto della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ammessi classe successiva
2021-22	12		1
2022-23	11		4
2023-24	11	4	

Continuità didattica

Materie	Docenti		
	III	IV	V
Italiano	Cazzona Marcella	Cazzona Marcella	Cazzona Marcella
Storia	Sechi Aldo	Piga Maria Vittoria	Campus Giovanni
Filosofia	Pisciottu Tomaso	Piga Maria Vittoria	Campus Giovanni
St. Arte	Mura Pialr	Scano Ottavio	Scano Ottavio
St. musica	Loriga Luisella	Loriga Luisella	Aballay Mariana Silvina
TAC	Manconi Fabio Massimo	Manconi Fabio Massimo	Cuccu Fabio
TEC	Biosa Andrea	Cocco Stefano	Cocco Stefano
Inglese	Ruzzetta Tania	Pisanu Giovanna	Dragun Tamara
Matematica	Gramaglia Marzia	Rizzu Luca Michele	Nurcja Iva
Fisica	Gramaglia Marzia	Rizzu Luca Michele	Nurcja Iva
Scienze motorie	Satta Sebastiano Giuseppe	Tamponi Edoardo	Corrias Amedeo

Criteri adottati per la valutazione dei crediti

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta** punti, di cui **dodici** per il terzo anno, **tredici** per il quarto anno e **quindici** per il quinto anno.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il credito scolastico sarà attribuito nella misura massima della banda di oscillazione di riferimento nei seguenti casi:

- la media dei voti, all'interno della fascia, supera la metà della banda di oscillazione;
- STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato con correttezza, serietà ed impegno al processo formativo ed alle attività scolastiche promosse nell'ambito del PTOF ivi comprese quelle svolte a distanza;
- STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato, concludendoli, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento progettati per l'a.s. in corso conseguendo un giudizio globale pari a almeno BUONO (livello 3 EQF) riferito al raggiungimento delle competenze trasversali previste nei rispettivi progetti formativi;

Agli STUDENTI che beneficiano di un aiuto (da non sufficiente a 6) con voto di consiglio viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Agli studenti ammessi all'esame di stato con un'insufficienza viene assegnato il punteggio minimo.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attività di recupero e potenziamento

Quando necessario è stato privilegiato il recupero in itinere in alcune particolari fasi dell'anno, in concomitanza con le fasi di verifica collegiale degli apprendimenti e condivisione delle valutazioni disciplinari, messe in atto in concomitanza con le riunioni del Consiglio di

classe, in particolare a conclusione del primo quadrimestre. Ferma restando la specificità delle azioni messe in atto nelle diverse discipline, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e strategie:

- attività di ripasso, collettivo e per piccoli gruppi;
- attività di rinforzo delle competenze in fase di acquisizione;
- creazione di gruppi di studio con attività di peer education e di cooperative learning;
- utilizzo di materiale didattico di supporto;
- Sessioni di ripasso e potenziamento per argomenti più complessi
- Parcellizzazione dei contenuti

Valutazione degli apprendimenti e criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha somministrato verifiche finalizzate a migliorare l'apprendimento e la consapevolezza di sé. Per questo motivo, i docenti si sono impegnati a comunicare agli studenti le modalità di verifica da svolgere e i criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto da PTOF e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse. Si è proceduto sia alla valutazione formativa che a quella sommativa allo scopo di:

- accertare i livelli di partenza ed il conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalle programmazioni disciplinari. Qualora tali obiettivi non siano stati raggiunti, si è attivato tempestivamente il recupero in itinere;
- monitorare i risultati ottenuti dai singoli allievi, al fine di accertare le conoscenze, le competenze e le capacità di volta in volta conseguiti da ciascuno. Il giudizio, in sede di scrutinio finale, scaturirà non solo dai risultati delle verifiche, ma anche dalla rilevazione degli elementi comportamentali già segnalati in precedenza e dalla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella presente programmazione.

I processi di verifica e valutazione che si sono rivelati utili a migliorare l'attività didattica sotto l'aspetto formativo sono stati: prove scritte e pratiche: verifiche formative in itinere prove strutturate e semi-strutturate; stesura di testi sulla base delle tipologie dell'Esame di Stato; esercizi; esercitazioni pratiche.; verifiche orali: colloquio; commento ad opere d'arte; libera conversazione su un argomento dato esposizione di lavori di ricerca, anche per gruppi di lavoro

Il Consiglio di classe ha adottato, come fattori che hanno concorso alla valutazione periodica, i seguenti parametri per il conseguimento degli obiettivi minimi previsti:

- a) **Conoscenze:** Acquisizione delle conoscenze minime di base, corrette anche se non approfondite.
- b) **Competenze:** Applicazione corretta delle conoscenze minime e dei linguaggi e strumenti specifici; esposizione / rielaborazione semplice e corretta.
- c) **Abilità / Capacità:** Comprensione ed interpretazione di informazioni semplici; analisi corretta di situazioni semplici; elaborazione semplice, ma corretta di compiti grafico / plastico / progettuali.

Per i criteri di valutazione delle prove scritte o scritto/grafiche si rimanda ai singoli piani disciplinari, per la valutazione delle prove di simulazione si rimanda alle griglie di valutazione in allegato. Nella valutazione delle prove orali, oltre ai criteri specifici per ogni disciplina, sono stati considerati oggetto di valutazione i seguenti punti:

- Pronuncia e lettura del testo proposto;
- Grado di conoscenza dei contenuti;
- Esposizione e proprietà lessicale;
- Capacità di operare collegamenti e connessioni;
- Capacità critica e di rielaborazione personale.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio elungo periodo
- il livello di partecipazione, propositività, autonomia registrato nel corso delle attività
- la disponibilità alla sperimentazione di modalità didattiche alternative e l'apporto fornito nel supportare eventualmente i compagni in difficoltà

In fase di valutazione finale, considerato che si dovrà stabilire il credito scolastico per ogni singolo allievo, si terrà conto oltre che del raggiungimento degli obiettivi standard minimi stabiliti in termini di conoscenze, competenze e capacità per singola materia, anche dei seguenti indicatori: Impegno, partecipazione, interesse Capacità individuali, Metodo di lavoro, Autonomia nell'organizzazione del lavoro, Rielaborazione personale dei contenuti, Progressi o regressi rispetto al livello di partenza Partecipazione alle attività integrative e di recupero.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali

per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e

inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Sono state redatte specifiche griglie di valutazione, dettagliate anche in funzione delle diverse tipologie di BES presenti. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle differenze epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il C.d.C. individua, a livello socioaffettivo e cognitivo interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e conoscenze, competenze e capacità / abilità raggiunte dagli allievi nel corso dell'anno scolastico.

VOTO	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
2 – 3 Scarso	Mostra scarso impegno	Frammentaria e superficiale	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non riesce a rielaborare le conoscenze
4 Insufficiente	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento demotivato, s'impegna poco nello studio	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze richieste, presenta gravi lacune di base	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze
5 Mediocre	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede solo parzialmente le conoscenze e le competenze richieste	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale
6 Sufficiente	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo	Ha conoscenze on molto approfondite e competenze sufficienti per eseguire delle semplici esercitazioni	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali
7 Discreto	Denota attitudine per le materie ed interesse per le lezioni; si impegna nello studio	Possiede conoscenze e competenze sufficienti per eseguire delle esercitazioni complesse	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite e sa effettuare analisi sufficientemente complete	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento e riesce a rielaborarli
8 Buono	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio e ha caratteristiche da leader	Evidenzia conoscenze approfondite e complete che gli permettono di eseguire in modo corretto esercitazioni complesse	Sa effettuare analisi approfondite ed effettuare analisi approfondite. Buone le capacità intuitive e di sintesi	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i Collegamenti tra le diverse tematiche
9-10 Ottimo-Eccellente	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo; ha caratteristiche da leader, ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi in problemi anche complessi, possiede ottime capacità intuitive-sintetiche, possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive, è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione scritto d'Italiano (Triennio) Tipologia A

Candidato/a _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideaione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			

Indicatore 4 (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 7 (max 10 pt)	Interpretazione corretta e articolata del testo.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	-----
Totale			
Voto in decimi Totale diviso 10		/10	
Voto in ventesimi Totale diviso 5		/20	

Il/la Presidente

La Commissione

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

Griglia di valutazione scritto d'Italiano (Triennio) Tipologia B

Candidato/a _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideazione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-11 (Carenza)punti 12-13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Totale			_____

Voto in decimi Totale diviso 10	/10
Voto in ventesimi Totale diviso 5	/20

Il/la Presidente

La Commissione

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

Griglia di valutazione scritto d'Italiano (Triennio) Tipologia C

Candidato/a _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideaione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-11 (Carenza) punti 12-13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza)punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Totale			_____

Voto in decimi Totale diviso 10	/10
Voto in ventesimi Totale diviso 5	/20

Il/la Presidente

La Commissione

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

Griglia di valutazione DSA

Candidato/a _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI DSA			
OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI di PRESTAZIONE	PUNTI
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti ampiezza della trattazione comprensione dei materiali forniti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata e approfondita	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	totale mancanza di coerenza e collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza e organicità	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta Registro adeguato	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE	Voto in decimi (in lettere)	/ 10	
	Voto in quindicesimi (in lettere) (voto in decimi per 5)	/ 20	

Il/la Presidente

La Commissione

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

Griglia seconda prova (TAC)

Prima parte a carattere analitico-compositivo.

Seconda parte a carattere performativo.

Candidato/a _____

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	in modo ampio e completo	2.0	max. 4
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.25	
			in minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	in modo ampio e completo	2.0	
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.25	
			in minima parte	0.5	
Analitico-descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico- stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali.	in modo ampio e completo	2.0	max. 8
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	in modo ampio e completo	2.0	
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
Poietico-compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico- grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	in modo ampio e completo	4.0	
			in modo adeguato e corretto	3.0	
			in modo essenziale	2.5	
			in minima parte	1.0	

Performativo-strumentale	Competenza tecnico- esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	in modo preciso e sicuro	4 .0	max. 8		
			in modo adeguato e corretto	3 .0			
			in modo essenziale	2 .5			
			in modo incerto	1 .0			
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	in modo preciso e sicuro	3 .0			
			in modo adeguato e corretto	2 .5			
			in modo essenziale	2 .0			
			in modo incerto	1 .0			
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	in modo adeguato e corretto	1 .0			
			in modo essenziale	0 .5			
	TOTA LE					p.	/p. 20

Il/la Presidente

La Commissione

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

Griglia di valutazione della prova orale

Candidato/a _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il/la Presidente

La Commissione

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

Prospetti disciplinari

Italiano

MATERIA	LETTERE				
Ore settimanali	4				
Docente	Prof.ssa Marcella Cazzona				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Manuale di letteratura in adozione: M. Sambugar. Gabriella Salà: "Codice letterario 2"; "Codice letterario 3A". Mappe, schemi, powerpoint, sintesi; computer e rete, LIM, audiovisivi, film, giornali e riviste.				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Lezione dialogata e guidata attraverso l'uso di mappe, schemi e riassunti. Attività laboratoriali: ricerche e approfondimenti.				
Obiettivi	<p>Obiettivo 1: Lo studente ha acquisito i contenuti dei vari moduli e stabilisce con sicurezza rapporti e relazioni tra le discipline; sa analizzare e commentare in modo logico e critico i periodi, gli autori e i testi affrontati durante l'anno scolastico</p> <p>Obiettivo 2: l'allievo ha acquisito i contenuti dei vari moduli e sa stabilire rapporti e relazioni tra le varie discipline; inoltre, sa analizzare e commentare adeguatamente i periodi, gli autori e i testi studiati in modo logico e critico.</p> <p>Obiettivo 3: l'alunno conosce i contenuti dei moduli nelle linee essenziali, sa solo sufficientemente operare confronti fra vari periodi letterari e storici solo se opportunamente guidato, sa analizzare i testi individuandone le principali caratteristiche di significato e di forma.</p> <p>Obiettivo 4: lo studente ha acquisito conoscenze quasi sufficienti e, solo se opportunamente guidato, sa organizzare adeguatamente una discussione logica e concreta.</p>				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3				
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		4			
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
			3		
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
				1	
	Verifiche e criteri di valutazione	Criteri stabiliti dal PTOF di Istituto e griglie elaborate dal Dipartimento; Livello di conoscenze e competenze acquisite; Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza; Organicità dei contenuti e chiarezza espositiva; Partecipazione al dialogo didattico e interesse; Volontà e impegno dimostrati; Assiduità nella frequenza; Capacità di esprimere un giudizio critico; Originalità e personalità.			

Metodologie didattiche	Lettura orientativa e guidata del manuale; Lettura a voce alta da parte dell'insegnante; Lezioni frontali interattive; Spiegazioni realizzate secondo un approccio graduale mirante a valorizzare l'esperienza degli allievi attraverso anticipazioni, ipotesi, deduzioni; Lettura e analisi guidata dei testi mediante attività di laboratorio, individuali o di gruppo; dibattiti, discussioni guidate, esecuzione di lavori pratici quali grafici, schemi, riassunti.
Attività di recupero	Verifiche programmate, concordate con gli alunni. Attività di recupero in itinere.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	Educazione alla cittadinanza attiva Abilità: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. Obiettivi: prevenire la violenza e le sue radici culturali. Azioni di sensibilizzazione: incontro con la Presidente (P. Desole) dell'associazione Prospettiva Donna-Centro Antiviolenza-Olbia- in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Maria Montessori, la donna che rivoluzionò per sempre il mondo dell'educazione.
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
(L'asterisco indica i contenuti che verranno svolti dopo il 15 maggio)	
<p>U. Foscolo, la vita e le opere; il pensiero e la poetica; lettura, analisi e parafrasi dell'opera "A Zacinto"; il romanzo epistolare, "Ultime lettere di Jacopo Ortis", trama e caratteristiche, comparazione con l'opera di Goethe, "I dolori del giovane Werther".</p> <p>Foscolo: I Sepolcri, la visione laica del sepolcro, l'editto di Saint-Cloud, le posizioni di Foscolo e Ippolito Pindemonte, I sonetti: "Alla sera", "In morte del fratello Giovanni", comparazione tra un passo della lettera all'amata Antonietta Fagnani Arese e una parte del testo "Notizia intorno a Didimo Chierico".</p> <p>Foscolo: lettura, analisi e commento de "Il sacrificio della patria nostra è consumato", prima parte del romanzo "Ultime lettere di Jacopo Ortis". Lettura, analisi e commento del sonetto di Foscolo, "Autoritratto".</p> <p>Il Romanticismo: contesto storico-culturale.</p> <p>Leopardi, la vita, il pensiero poetico. Lo Zibaldone; l'evoluzione del pensiero leopardiano: il pessimismo storico, cosmico, eroico. La poetica del vago e dell'indefinito; dal distacco ironico alla solidarietà fra gli uomini; lettura, analisi e parafrasi de "Il sabato del villaggio". Lettura e analisi dell'ultima parte del "Dialogo della Natura e di un Islandese".</p>	

Leopardi, lettura, analisi e parafrasi dell'opera: "A Silvia".

A. Manzoni, la vita. Il romanticismo del Manzoni; il pensiero; svolgimento della religiosità manzoniana riflessa nelle opere; la questione della lingua.

Madame de Staël: lettura e analisi dell'opera: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni".

Manzoni, carne "In morte di Carlo Imbonati" lettura e analisi. Dibattito tra classici e romantici: lettera al marchese d'Azeglio.

Manzoni, lettura e analisi de "La madre di Cecilia", (I Promessi sposi, XXXIV).

Lettura e analisi del cap. VI de "I Promessi sposi", "La Monaca di Monza". Riflessioni: dal testo all'autore.

L'età del Positivismo, dal Realismo al Naturalismo; il Verismo. Le influenze scientifiche e filosofico-culturali; le tecniche di scrittura. L'età del Positivismo. Progresso e fiducia nella scienza. La nascita della sociologia. Darwin e l'evoluzionismo. Il darwinismo sociale di Spencer. Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano. Le tendenze artistiche tra Ottocento e primo Novecento: l'Impressionismo e il Simbolismo. Verso le Avanguardie: i fauves.

L'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, il Dadaismo, l'Astrattismo. I Naturalisti.

Analisi del testo: Emile Zola, prefazione dell'opera "Thérèse Raquin"; "Il romanzo sperimentale"; Edmond e Jules de Goncourt, prefazione del romanzo "Germinie Lacerteux". Balzac, prefazione de "La commedia umana".

Giovanni Verga, le tecniche narrative: eclissi dell'autore, regressione, straniamento.

Analisi delle opere: I Malavoglia, Cap. IV "Visita di condoglianze.", "Rosso Malpelo", "La roba".

Il Decadentismo; una nuova sensibilità e il superamento del Positivismo; simbolisti. I "poeti maledetti": Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé. Il dandy. Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray". Edonismo. Dandismo. I principi dell'Estetismo. Arte per l'arte. Culto della bellezza.

Il Simbolismo francese; fonosimbolismo; analogia e sinestesia il romanzo decadente. Analisi del testo: Charles Baudelaire, I fiori del male "L'albatro";

Arthur Rimbaud, "Lettera del veggente", lettura e analisi di una parte. "Il battello ebbro", lettura e analisi di una parte.

Giovanni Pascoli: Il pensiero e la poetica; Il fanciullino.

Analisi del testo: Myrica, "Temporale, Il lampo, Il tuono, X Agosto, Lavandare.

Canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno, La mia sera".

Gabriele D'Annunzio: il pensiero e la poetica; l'estetismo; il panismo.

Analisi del testo: Laudi, Alcyone, "La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Pastori".

Il piacere, "Il ritratto di un esteta" (libro I, cap.II).

*La narrativa della crisi: il disagio esistenziale. Svevo, Pirandello: la formazione culturale, gli influssi, le nuove tecniche narrative.

*Italo Svevo, "Una vita, senilità" (trama).

Analisi del testo: La coscienza di Zeno, "L'ultima sigaretta" (cap.3), "Un rapporto conflittuale" (cap.4).

*Luigi Pirandello: la formazione culturale, gli influssi; comico e umoristico; vita e forma, le maschere; le trappole; la follia; il relativismo conoscitivo; il metateatro;

Il fu Mattia Pascal.

Analisi del testo: L'umorismo, "La signora imbellettata".

Novelle per un anno, "La patente, Il treno ha fischiato".

"Uno, nessuno e centomila".

TAC

MATERIA	Teoria, Analisi e Composizione				
Ore settimanali	3				
Docente	Fabio Cuccu				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Cappellari, Danieli – Teoria, Analisi e Composizione Dispense fornite dal docente su Google Classroom tratte da: Partimenti di Fedele Fenaroli (XVIII sec) Piston - Armonia Partiture tratte dalla letteratura musicale dal XVII al XX secolo				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	È in atto un Piano Didattico Personalizzato e un PEI per gli alunni **** ** e **** **				
Obiettivi	Armonizzazione del canto Armonizzazione del basso Analisi armonica, formale e stilistica				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Armonizzazione del canto				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1	3	5	2	1
	Armonizzazione del basso				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1		3	6	2
	Analisi armonica, formale e stilistica				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1	1	8		2
		Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
Verifiche e criteri di valutazione	Prove scritte di armonizzazione di bassi della scuola napoletana, anche tratti dalle Prove Ministeriali, armonizzazione di canti dati e analisi della partitura. Criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali • Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici). • Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: elementi sintattico grammaticali, fraseologia musicale, accordi e funzioni • armoniche. • Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive. 				

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Esercitazione guidata. • Laboratorio.
Attività di recupero	Recupero in itinere attraverso esercitazioni guidate in classe ed elaborati da svolgere a casa.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aula e laboratorio di informatica

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

<p>Dicembre/Gennaio</p> <p>Introduzione alla composizione del corale. Esercitazioni armonizzando un canto dato, con relativi approfondimenti dell'armonia tonale. Ripasso delle funzioni di tonica, sottodominante e dominante, tonica di I grado e toniche relative maggiori e minori, doppia interpretazione funzionale e dominanti secondarie. Illustrazione di diversi modi per indicare la tonalità e le modulazioni transitorie nell'analisi armonica.</p> <p>Febbraio</p> <p>Elementi di strumentazione e orchestrazione. Esercitazione in classe sul preludio in do minore BWV 847 dal Clavicembalo ben Temperato di J.S. Bach. Dominanti secondarie e modulazioni ai toni vicini. Note estranee all'armonia: di passaggio, di volta e sfuggite, ritardi, anticipazioni e appoggiature. Note</p> <p>Marzo/Aprile</p> <p>Realizzazione di partimenti in stile galante, con e senza numerica, della scuola napoletana del XVIII secolo. La regola dell'ottava, ripasso dei rivolti di settimana. Composizione su un basso di passacaglia. Simulazioni della Seconda Prova, tipologia B (basso da armonizzare).</p> <p>1-15 Maggio</p> <p>Elementi di analisi musicale. Esercitazione su partiture tratte dalla letteratura musicale in base allo schema indicato nelle prove ministeriali: analisi formale e strutturale, stilistica e storico-culturale del brano.</p>
--

Storia dell'arte

Storia dell'arte
Ore settimanali: 2
Docente: OTTAVIO SCANO
Libro di testo: Giuseppe Nifosi "L'arte svelata" Editori Laterza Vol. D "Dal naturalismo seicentesco all'Impressionismo"; Vol. E "Dal tardo Ottocento al XXI secolo".

Obiettivi raggiunti	<p>Conoscere i principali eventi storico-artistici dal Romanticismo all'arte del Novecento. Conoscere le caratteristiche principali delle manifestazioni artistiche nei diversi periodi storici e nei vari contesti storici. Conoscere i vari livelli di lettura di un'opera d'arte e di un documento storico. Conoscere le modalità di confronto fra opere d'arte.</p> <p>Consolidare e perfezionare la conoscenza e l'uso del linguaggio disciplinare. Sapersi orientare nel quadro cronologico dei periodi proposti. Riconoscere e illustrare le peculiarità del linguaggio visivo dei diversi contesti storico-artistici.</p> <p>Sviluppare la capacità di leggere una immagine su più livelli: descrittivo, stilistico, storico e iconologico. Sviluppare la capacità di effettuare confronti tra diverse opere d'arte. Utilizzare in maniera adeguata il linguaggio disciplinare. Cogliere le peculiarità di un'opera d'arte e inserirla nel corretto contesto storico-artistico.</p> <p>Decodificare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte.</p> <p>Saper effettuare confronti tra diverse opere d'arte.</p> <p>Utilizzare in maniera corretta ed autonoma il linguaggio disciplinare.</p>																							
Forme di personalizzazione e della didattica riservata agli allievi DSA, H.	<p>Alunni H: le verifiche sono state concordate col docente di sostegno per quanto riguarda i contenuti, la calendarizzazione e per l'uso di mappe concettuali e ausili previsti ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Alunni DSA: si è proceduto, in ottemperanza alla legge 170/2010, alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni, a mettere in atto una didattica individualizzata e personalizzata, nonché l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.</p> <p>Secondo quanto previsto dal Piano Annuale per l'Inclusività e dallo specifico PDP, si è proceduto secondo i seguenti criteri: uso di mappe concettuali autoprodotte e la calendarizzazione delle verifiche.</p>																							
Livelli per gruppi di Alunni	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ottimo</th> <th>Buono</th> <th>Sufficiente</th> <th>Insufficiente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>8</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	8	2	1	-												
Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente																					
8	2	1	-																					
Verifiche e Criteri di valutazione	Verifiche orali.																							
Metodi	Lezione frontale, storytelling, brain storming, lettura delle immagini.																							
Recupero	In itinere.																							
Mezzi e strumenti	LIM, libro di testo, immagini.																							

Contenuti: Programma svolto	
1	<p>Romanticismo e Realismo</p> <p>Caratteri generali. Turner: Luce e colore: il mattino dopo il diluvio; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Monaco sulla spiaggia. Géricault: La zattera della Medusa. Delacroix: La Libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio. Courbet: Funerale a Ornans.</p>
2	<p>Impressionismo</p> <p>Caratteri generali. Manet: La colazione sull'erba; Olympia; il Bar delle Folies-Bergère. Monet: Impressione, levar del sole. Renoir: Le Moulin de la Galette. Degas: L'assenzio. Eclettismo, architettura del ferro.</p>
3	<p>Post Impressionismo.</p> <p>Caratteri generali. Toulouse-Lautrec: Moulin Rouge, La Goulue. Van Gogh: Campo di grano con volo di corvi. Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.</p>
4	<p>Secessione viennese e Avanguardie storiche</p> <p>Caratteri generali. Klimt: Giuditta; Il bacio. Espressionismo, caratteri generali. Munch: L'urlo. Kirchner: Autoritratto da soldato; Scena di strada berlinese. Matisse: La danza. Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta; Fontana. Man Ray: Cadeau. Cubismo: caratteri generali. Picasso: La vita; Acrobata con piccolo arlecchino; Les demoiselles d'Avignon; Donne che corrono sulla spiaggia; Guernica. Futurismo: caratteri generali. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Umberto Boccioni: Gli addii; Forme uniche nella continuità dello spazio.</p>
5	<p>Razionalismo e Surrealismo</p> <p>Caratteri generali. Le Corbusier: Villa Savoye. Dalì: Venere di Milo con cassetti.</p>
6	<p>Secondo Novecento</p> <p>Pollock: Pali blu. Manzoni: La Merda d'artista. Wharol: Green Coca-Cola Bottles. Pistoletto: Venere degli stracci. Abramović: Balcane Baroque. Cattelan: La nona ora.</p>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Capacità di interpretare il linguaggio visivo, individuare relazioni fra le varie discipline. Inserire le competenze specifiche disciplinari nel contesto culturale più ampio.</p>	<p>Conoscere e rispettare i beni storico - artistici e naturalistici attraverso la conoscenza di aspetti peculiari della realtà locale.</p>	<p>Saper interpretare i vari fenomeni artistici nel contesto più ampio della cultura contemporanea.</p>	<p>(anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>Oltre al programma disciplinare si è affrontato il tema: Divisione dei poteri dello stato. I palazzi del potere.</p>	<p>Ricerche individuali, lezione frontale, lettura delle immagini, brain storming.</p>

Storia

MATERIA	STORIA				
Ore settimanali	2				
Docente	Giovanni Campus				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Testo in adozione: Calvani Vittoria, Una storia per il futuro, volume 2 e volume 3, A. Mondadori Scuola. Altri strumenti didattici: presentazioni PPT, mappe concettuali, linee del tempo, podcast e video didattici, uso del libro di testo in versione digitale su LIM durante l'attività didattica in classe.				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Strumenti dispensativi e compensativi come da PEI e PDP approvati dal Consiglio di classe				
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere, attraverso discussione critica e il confronto fra le prospettive storiografiche e interpretazioni, le radici del presente 2. Riconoscere e analizzare concetti e reti di concetti sviluppando l'argomentazione individuando divergenze, continuità e fratture nel divenire storico. 3. Saper sostenere una tesi interpretativa, sapendo ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni 4. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente le fonti della storia contemporanea e i contenuti delle diverse forme di comunicazione 				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2	3	5	1	
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2	5	4		
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	4	4		
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2	1	7	1	
	Obiettivo 5				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
Verifiche e criteri di valutazione	Verifiche orali. Valutazione da griglie di valutazione dipartimentali.				
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Flipped classroom; • Lavori di gruppo. 				
Attività di recupero	Recuperi in itinere. Attività di recupero in ore disponibili a sportello. Attività di potenziamento con ore disponibili a sportello e con attività interdisciplinari in ore di compresenza.				
Spazi (aule, laboratori, spazi esterni)	Aula				

<p>PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)</p>	<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione <p>Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
<p>Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione al corso. Nazionalismo e questione sociale fra Ottocento e Novecento.
La questione sociale fra Ottocento e Novecento. Il Manifesto del Partito Comunista e la nascita della Prima Internazionale.
La seconda rivoluzione industriale
La questione sociale e il movimento operaio nell'Ottocento. Dal Manifesto del Partito Comunista alla Prima Internazionale. Le correnti e i protagonisti della Prima Internazionale (comunisti, anarchici, socialdemocratici). I socialdemocratici in Germania e la nascita del primo "partito di massa". I Laburisti in Inghilterra e l'allontanamento dal marxismo. La Seconda Internazionale: massimalisti e riformisti.
Colonialismo e imperialismo. I casi di India e Giappone. La guerra russo-giapponese.
L'inizio dell'età umbertina in Italia. La "Rerum Novarum" e i governi della sinistra storica.
L'età umbertina. Il governo Depretis e le prime riforme della Sinistra storica.
I Governi della sinistra storica in Italia. Lo scandalo della banca romana. Da Depretis a Crispi. Proteste di piazza e velleità coloniali.
Caratteri generali della Belle époque. Un'epoca di progresso o una premessa della guerra?
L'avvio dell'età giolittiana. La politica di Giolitti.
L'età giolittiana. Conflitti sociali e riforme sociali. Lo sciopero nazionale del 1904. Nascita di CGdL e Confindustria. Le riforme sociali di Giolitti.
L'Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale. La situazione in Gran Bretagna, Francia, Russia, Germania e Impero asburgico.
L'impero austro-ungarico allo scoppio della Prima guerra mondiale. La "polveriera dei Balcani".
La Prima guerra mondiale. Le fasi iniziali del conflitto 1914-1915.
La Prima guerra mondiale. Dall'entrata in guerra dell'Italia alla fine della guerra.
La "pace instabile" dopo la I Guerra mondiale. La Conferenza di Parigi. I "14 punti" di Wilson. Il principio di autodeterminazione. La "fine della diplomazia segreta" - due pesi e due misure: il patto di Londra e l'accordo Skyes-Picot. Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania.
L'ascesa del Fascismo. Dalla fondazione dei Fasci di combattimento alla Marcia su Roma. I fatti di Palazzo d'Accursio. Il contraddittorio programma politico del fascismo. Legalità e illegalità. Le responsabilità storiche del Re e di Giolitti.
Il fascismo. La Marcia su Roma. La presa del potere. Ragioni dell'ascesa del fascismo. Il ruolo del re nella Marcia su Roma.
Il fascismo italiano. Il delitto Matteotti e le Leggi fascistissime. L'affermazione della dittatura e la costruzione del consenso. I Patti Lateranensi.
La Rivoluzione russa. Rivoluzione di febbraio e Rivoluzione di ottobre.
La guerra civile in Russia. Da Lenin a Stalin. Dal comunismo di guerra alla NEP. Dalla NEP ai piani quinquennali. Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito Comunista". La Terza Internazionale e l'URSS.

*La Crisi del '29.
*L'affermazione del Nazismo in Germania
*Le premesse della Seconda Guerra Mondiale
*I teatri della Seconda Guerra Mondiale e l'andamento dei fronti
*La fine della guerra e i trattati di pace
*Il mondo diviso e la guerra fredda

Percorsi interdisciplinari.
Foscolo e Napoleone.
Parallelo fra tardo romanticismo e inizio della Belle époque.
La Belle époque e la società di massa.
Fonti: Lettura di passi dai discorsi di Mussolini.

Filosofia

MATERIA	FILOSOFIA				
Ore settimanali	2				
Docente	Giovanni Campus				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Testo in adozione: Abbagnano Fornero Burghi, L'ideale e il reale, edizione base, Vol. 2 e Vol. 3, Paravia editore. Altri strumenti didattici: presentazioni PPT, mappe concettuali, linee del tempo, podcast e video didattici, uso del libro di testo in versione digitale su LIM durante l'attività didattica in classe.				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Strumenti dispensativi e compensativi come da PEI e PDP approvati dal Consiglio di classe				
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia moderna e contemporanea; 2. comprendere e esporre le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio; 3. apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne elementi nel dialogo e in contesti interdisciplinari; 4. imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni; 5. utilizzare nel contesto e nel modo appropriato gli autori e i metodi di ragionamento appresi; 6. saper ordinare e classificare dati e informazioni della storia delle idee; 7. Sviluppare competenze logiche, dialogiche e espositive. 				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2	3	5	1	
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2	5	4		
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	4	4		
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2	1	7	1	
	Obiettivo 5				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2		7	2	
	Obiettivo 6				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2		9		
	Obiettivo 7				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
2	2	5	2		

Verifiche e criteri di valutazione	Verifiche orali. Valutazione da griglie di valutazione dipartimentali.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Flipped classroom; • Lavori di gruppo.
Attività di recupero	Recuperi in itinere. Attività di recupero in ore disponibili a sportello. Attività di potenziamento con ore disponibili a sportello e con attività interdisciplinari in ore di compresenza.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aula
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- 1) **Kant e la “rivoluzione copernicana” della filosofia;**
Kant. Le tre critiche e la "rivoluzione copernicana" di Kant.
Testi: Lettura e analisi di un estratto dall'introduzione alla seconda edizione della Critica della ragione pura.
Kant. La Critica della ragione pratica.
Kant. La Critica del giudizio. Concetti base schema e ruolo nel sistema kantiano.
Kant. Critica del giudizio in rapporto alle altre due critiche. Influenza della C. del giudizio sull'estetica del romanticismo.
- 2) **L'idealismo tedesco e Hegel; destra e sinistra hegeliana;**
L'Ottocento fra Romanticismo e Idealismo. Introduzione generale e presentazione degli autori principali.
Fichte
Dall'idealismo etico all'idealismo estetico.
Fichte e Schelling fra Kant e Hegel.
L'idealismo estetico di Schelling.
Da Schelling a Hegel.
Hegel. I principi del suo pensiero e la fenomenologia dello spirito.
La Fenomenologia dello spirito di Hegel: cosa è la dialettica.
- 3) **Schopenhauer e Kierkegaard**
Le critiche al sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.
Schopenhauer. Il mondo come volontà e rappresentazione.
Schopenhauer. Cosa è la "volontà" per Schopenhauer.
Le tre vie per liberarsi dalla sofferenza: arte, morale, asceti.
Il concetto di "noluntas" o "nolontà".
Introduzione a Kierkegaard. Lo stile, le opere, il pensiero.
L'Aut-aut come critica alla dialettica.
Angoscia e disperazione.
Vita estetica, vita etica e vita religiosa.
- 4) **Feuerbach, Marx e il marxismo**
*Feuerbach e Marx
- 5) **La crisi delle certezze filosofiche e la crisi del soggetto: Nietzsche e Freud**
*Nietzsche
*Freud e la scoperta dell'inconscio

Collegamenti interdisciplinari.
Romanticismo e idealismo.
Leopardi e Schopenhauer

Lingua e letteratura inglese

MATERIA	Lingua e letteratura inglese				
Ore settimanali	3				
Docente	Dragun Tamara				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - “Time Machines Concise”: Maglioni, Thomson, Elliott, Monticelli - Approfondimenti su internet (British History Online) - Power Point - Approfondimenti con “Performer Shaping Ideas”, Zanichelli 				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	<ul style="list-style-type: none"> - Mappe concettuali - Schemi - Costanti opportunità di integrazione degli scritti con degli orali - Glossario - Verifiche programmate su argomenti selezionati assieme alla docente 				
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper costruire frasi semplici ma concise nell’ambito della letteratura 2. Saper parlare in lingua del contesto storico, sociale e culturale analizzato in classe 3. Saper esprimere la propria opinione su un’opera letteraria 4. Dimostrare un adeguato e consapevole uso del lessico letterario 5. Aver acquisito le forme passate del verbo inglese e saper usare i connettori di scopo, tempo, causa, conseguenza e concessione. 				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l’obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	2	5	2	
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	2	5	2	
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	2	5	2	
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	2	5	2	
	Obiettivo 5				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
3	2	5	2		
Verifiche e criteri di valutazione	<p>Sono sempre state somministrate minimo tre verifiche a quadrimestre, di cui una obbligatoriamente scritta, e una orale. Oltre a questo, l’alunno è stato valutato sul registro periodicamente con delle brevi presentazioni orali (riassunti delle lezioni precedenti) e delle domande aperte scritte. L’alunno è stato inoltre valutato durante lo svolgimento degli esercizi sulle lezioni affrontate precedentemente.</p> <p>Le verifiche orali sono state suddivise principalmente in due tipologie: verifiche orali individuali classiche (domanda e risposta)</p>				

	<p>e verifiche orali di gruppo, in cui è stata valutata la collaborazione col gruppo, le competenze digitali e la capacità espositiva in lingua.</p> <p>In sintesi</p> <p>Tipologia delle verifiche orali: discussioni trasversali su più tematiche inerenti agli autori analizzati in classe.</p> <p>Tipologia delle verifiche scritte: domande aperte, questionari a risposta aperta, vero o falso, analisi e commento di testi letterari.</p> <p>La valutazione sommativa tiene pertanto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, della partecipazione all'attività didattica, dello svolgimento dei compiti assegnati per casa, e dell'interesse dimostrato, nonché dei progressi raggiunti dallo studente e del superamento delle lacune iniziali.</p>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione dialogata, ● task based activity ● flipped classroom ● lezione frontale per determinati argomenti ● esercizi di grammatica ● domande aperte per potenziare la produzione scritta ● lavori di gruppo per approfondimenti ● peer tutoring ● didattica laboratoriale ● dibattiti in lingua per potenziare la produzione orale
Attività di recupero	<p>Nel corso dell'anno, a seconda delle esigenze della classe, sono state proposte diverse attività di recupero, sia scritte sia orali, in base all'unità didattica interessata.</p>
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	<p>Classe, Lim, Laboratorio informatico occasionalmente</p>
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> - Gender equality and women's empowerment - The woman during the Victorian Age - Analysis of the movie "C'è ancora domani" in English - How express an opinion about a movie in relation to contemporary issues

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Modulo 1

Jane Austen: *Pride and Prejudice* (plot, setting, characters, themes)

How to describe the characters of a novel

How to debate in groups on various topics: the wedding today vs. the wedding in Austen's novels.

Modulo 2

Gothic fiction - Mary Shelley: *Frankenstein* (plot, setting, characters, themes)

Teamwork: how to present in front of the class a literary topic - flipped classroom on Jane Austen and Mary Shelley

Modulo 3

Victorian Age: historical, social and cultural context

The Victorian novel: main features and main authors

Modulo 4

The late Victorian novel

Horror and crime fiction: Robert Louis Stevenson *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

How to analyze a literary text

How to compare authors: "The role of science in literature: Mary Shelley vs. Stevenson"

Modulo 5

The Age of Modernism: brief overview of the social, cultural, and historical context of the 20th century

The War Poets: Siegfried Sassoon, Rupert Brooke, Isaac Rosenberg

How to analyse a poem and how to interpret it within a modern perspective

Modulo 6

The features of the modern novel

The dystopian novel

George Orwell – 1984

Watching and analyzing a movie: "*Landscape with Invisible Hand*"

How to discuss contemporary topics in relation to literary works

Storia della musica

STORIA DELLA MUSICA	
Ore settimanali: 2	
Docente: ABALLAY, MARIANA SILVINA	
Libro di testo: Vaccarone, L. Putignano Poli, R. Iovino, Storia della musica: Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri, Bologna, Zanichelli.	

Obiettivi raggiunti	<p>Nel corso del quinto anno scolastico sono state approfondite:</p> <p>Ascolto consapevole sugli aspetti strutturali in relazione alla: portata semantica, caratterizzazione stilistica riferite alla società e alla cultura dell'epoca di produzione.</p> <p>Nello specifico il percorso formativo ha portato gli studenti a saper analizzare (seppur in maniera non del tutto compiuta) varie opere musicali al fine di coglierne le caratteristiche morfologiche e le relazioni sintattico-formali (specie in riferimento alla fraseologia e alla struttura formale) e contestualizzare aspetti strutturali relativi ai diversi sistemi musicali, generi, repertori e autori di riferimento all'interno delle diverse culture antiche.</p> <p>Nonostante le numerose carenze pregresse evidenziate dalla classe sin dai precedenti anni scolastici – anche a causa delle condizioni avverse ad un percorso didattico sereno e proficuo si è cercato di lavorare per raggiungere le competenze necessarie ad affrontare il profilo complessivo della storia della musica occidentale fino alla prima metà del XX secolo e con riferimenti alla produzione musicale fino ai giorni nostri.</p>
Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA, H e BES	<p>In riferimento all'alunno con diagnosi DSA sono state adottate le dovute misure compensative e dispensative secondo quanto previsto dal PDP, compresa la possibilità di usufruire di maggior tempo per la realizzazione di esercizi e verifiche e/o la possibilità di un carico di lavoro inferiore o distribuito in un maggior lasso di tempo.</p> <p>Da un punto di vista didattico sono state adottate lezioni frontali dedicate (anche individuali) volte al rinforzo e/o al recupero di determinati argomenti; lezioni di gruppo a carattere laboratoriale volte a favorire l'interazione tra gli stessi alunni.</p> <p>Per quanto riguarda l'alunna con diagnosi DVA si è adottata principalmente la metodologia frontale in stretta collaborazione con le colleghe di sostegno, attraverso le quali si è potuto proporre un percorso appropriato e predisporre materiale e dispense utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Tutte le verifiche sono state preventivamente concordate con le docenti di sostegno.</p>

Livelli pergruppi di alunni	γ Conoscenza delle strutture, dei codici e delle modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale in riferimento ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche del sistema tonale.				
	γ Capacità di applicazione corretta degli elementi di teoria musicale sul piano della lettura e della scrittura.				
	γ Capacità di analizzare, all’ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile ed epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche e relazioni sintattico-formali.				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2		5	1	4
Verifiche e Criteri di valutazione	Verifiche scritte e verifiche orali. Due nel primo quadrimestre (una scritta e una orale) e tre nel secondo (due scritte e una orale). I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF di Istituto come da griglia allegata nella programmazione dipartimentale di discipline musicali. Per gli alunni DSA vengono prese in considerazione le stesse griglie, tenendo opportunamente in considerazione le caratteristiche, le fragilità e le specificità individuali di ogni alunno.				
Metodi	Lezioni frontali; lezioni interattive con proiezioni, ascolti ed esercitazioni. Flipped Classroom Metodo Euristico Didattica meta cognitiva				
Recupero	Recupero in itinere attraverso lezioni di ripasso ed esercitazioni guidate.				
Mezzi e strumenti					
Spazi	Aula scolastica.				
Contenuti: Programma svolto					
Modulo 1 – Il Romanticismo Musicale	<ul style="list-style-type: none"> • I postulati estetici del Romanticismo e gli aspetti tecnici e stilistici • F. Schubert • C.M.v.Weber • R.Schumann • F. Chopin • H. Berlioz • F. Liszt <p>Le donne compositrici nell’ 800: Clara Wieck e Fanny Mendelssohn</p>				
Modulo 2 – L’Opera Italiana nell’ 800	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • Rossini, Bellini, Donizetti (cenni) • G. Verdi (quadro generale) Un’opera scelta fra le più rappresentative.				

Modulo 3 – Wagner	Wagner e il dramma musicale <ul style="list-style-type: none"> • Preludio del Tristano e Isotta • L’Anello del Nibelungo (caratteri generali)
Modulo 4 – Il Sinfonismo.	Il sinfonismo del secondo ottocento <ul style="list-style-type: none"> • L’estetica di E. Hanslick • J. Brahms • G. Mahler • R. Strauss (cenni)
Modulo 5 – Scuole Nazionali	Le Scuole nazionali <ul style="list-style-type: none"> • Nazionalismo e Realismo (caratteri generali) • Mussorgskij
Modulo 6 – Francia e Italia fra 800 e 900.	<ul style="list-style-type: none"> • La giovane scuola (caratteri generali) • P. Mascagni – Cavalleria rusticana • Impressionismo/simbolismo in Francia • C. Debussy (citazioni dai Preludi e dal Prelude a l’apres midi d’un faune.
Modulo 7 – Aspetti della musica del Novecento	Aspetti della musica del Novecento Il primo Novecento nell’area austro-tedesca e in Francia <ul style="list-style-type: none"> • La Scuola musicale di Vienna • A. Schoenberg
Modulo 8 – La musica dal 900 fino ai nostri giorni.	<ul style="list-style-type: none"> • E. Satie e il gruppo dei sei (caratteri generali) • I. Stravinskij o Petruschka o La Sagra della Primavera. • John Cage • Murray Schafer

Matematica

MATERIA	Matematica				
Ore settimanali	2				
Docente	Iva Nurcja				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Elementi di Matematica with English volume 5 Autore: A. Trifone, M. Bergamini. Materiale in power point su classe virtuale.				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Introduzione di strumenti compensativi, tecnologie informatiche, misure dispensative. Utilizzo di schemi, mappe, calcolatrice.				
Obiettivi	<p>Obiettivo 1 - Dimostrarsi consapevole dei principali passaggi eseguiti ed essere in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati.</p> <p>Obiettivo 2 - Saper analizzare le proprietà di una funzione a partire dalla lettura del grafico.</p> <p>Obiettivo 3 - Saper calcolare limiti e disegnare il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Obiettivo 4 - Applicare le derivate alla fisica e risolvere semplici problemi di ottimizzazione.</p> <p>Obiettivo 5 - Saper calcolare integrali.</p>				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (<i>indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello</i>)					
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2	5	4		
Verifiche e criteri di valutazione	<p>Verifiche scritte 1 per quadrimestre, verifiche orali 2 per quadrimestre: sotto forma di "test" su argomenti specifici strutturati in quesiti a risposta multipla o vero/ falso, brevi relazioni su un argomento trattato; sotto forma di problemi ed esercizi tradizionali, con diversi livelli di difficoltà.</p> <p>Criteri di valutazione: Partecipazione e Mentoring di compagni in difficoltà, Raggiungimento di obiettivi specifici della materia, Impegno personale, Progresso rispetto al livello di partenza.</p>				
Metodologie didattiche	<p>Lezioni frontali, partecipazione guidata e cooperative learning.</p> <p>Numerose esercitazioni per rafforzare padronanza nei calcoli.</p> <p>Attività di consolidamento e approfondimento.</p>				

Attività di recupero	Costruzione di mappe concettuali. Spiegazione di argomenti e concetti oscuri con quesiti e problemi mirati.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Laboratorio di Informatica

PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<p>1. Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.</p> <p>2. Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>3. Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<p>Imparare ad imparare: Lavoro sull'organizzazione del proprio apprendimento in base ai tempi disponibili e metodo di studio.</p> <p>Comunicare: comprendere messaggi complessi utilizzando linguaggio scientifico e inglese; rappresentare concetti e procedure utilizzando linguaggio scientifico mediante diversi supporti (carta, informatico)</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo contribuendo all'apprendimento comune e realizzare attività collettive (mappe, relazioni)</p> <p>Agire in modo responsabile e autonomo: far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, oltre a limiti, regole e responsabilità</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare pensiero critico sull'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Le funzioni

- Definizione.
- Classificazione delle funzioni
- Grafico di una funzione con geogebra
- Dominio e codominio di una funzione. Immagine e controimmagine
- Esempi di funzioni logaritmiche, esponenziali e goniometriche
- Zeri di una funzione
- Segno di una funzione
- Funzioni algebriche fratte

Limiti

- Limite di una funzione (concetto)
- Intorno di un punto
- Significato di limite
- Definizione di funzione continua

Operazioni con i limiti

- Calcolo dei limiti
- Limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni - Regole delle operazioni
- Gerarchia degli infiniti

Invalsi – Esercitazioni e simulazioni

Geometria

- Problema in coordinate sferiche
- Moto su una sfera

Oppenheimer: Visione al cinema

Fisica

MATERIA	Fisica				
Ore settimanali	2				
Docente	Iva Nurcja				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO TERZA EDIZIONE ELETTROMAGNETISMO RELATIVITA' QUANTI VOLUME PER IL QUINTO ANNO Materiale in power point su classe virtuale. Video didattici. Software per simulazioni come Phet Colorado				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Introduzione di strumenti compensativi, tecnologie informatiche, misure dispensative. Utilizzo di schemi, mappe, calcolatrice.				
Obiettivi	<p>Obiettivo 1 - Formulare ipotesi per interpretare fenomeni reali.</p> <p>Obiettivo 2 - Esaminare dati e dedurre informazioni da tabelle e grafici</p> <p>Obiettivo 3 - Risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.</p> <p>Obiettivo 4 - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.</p>				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (<i>indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello</i>)					
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	8	1		
Verifiche e criteri di valutazione	Verifiche orali 2 o 3 per quadrimestre, brevi relazioni su un argomento trattato. Criteri di valutazione: Partecipazione e Mentoring di compagni in difficoltà, Raggiungimento di obiettivi specifici della materia, Impegno personale, Progresso rispetto al livello di partenza.				
Metodologie didattiche	Lezioni frontali, partecipazione guidata e cooperative learning. Numerose esercitazioni per rafforzare padronanza nei calcoli. Attività di consolidamento e approfondimento. Utilizzo di simulatori di esperimenti online su supporto digitale.				
Attività di recupero	Costruzione di mappe concettuali. Spiegazione di argomenti e concetti oscuri con quesiti mirati.				
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Laboratorio di Informatica (Tecnologie Musicali)				

<p>PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)</p>	<p>1. Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.</p> <p>2. Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>3. Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>
<p>Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)</p>	<p>Imparare ad imparare: Lavoro sull’organizzazione del proprio apprendimento in base ai tempi disponibili e metodo di studio.</p> <p>Comunicare: comprendere messaggi complessi utilizzando linguaggio scientifico e inglese; rappresentare concetti e procedure utilizzando linguaggio scientifico mediante diversi supporti (carta, informatico).</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo contribuendo all’apprendimento comune e realizzare attività collettive (mappe, relazioni).</p> <p>Agire in modo responsabile e autonomo: far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, oltre a limiti, regole e responsabilità.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l’informazione: sviluppare pensiero critico sull’informazione ricevuta valutandone l’attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO

Onde meccaniche

- Considerazioni generali.
- Onde trasversali e longitudinali
- Onde gravitazionali. Einstein Telescope

Vettori

- Operazioni con i vettori
- Addizione, sottrazione, moltiplicazione per un numero positivo o negativo
- Prodotto scalare e prodotto vettoriale
- Componenti di un vettore nel piano cartesiano

Fenomeni elettrici

- La carica elettrica
- Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e isolanti
- Struttura interna della materia. Trasferimento di elettroni
- La legge di Coulomb
- Laboratorio: Forza elettrica con Phet Colorado

Il campo elettrico

- Concetto di campo
- Il campo elettrico

Docufilm: Einstein e la bomba

Physics with English: From Big Bang to Dark Energy

- Da Aristotele a Keplero. Modelli cosmologici e orbite dei pianeti. Calcolo della velocità di rivoluzione dei pianeti
- Movimento retrogrado di Mercurio visto dalla Terra
- Caduta dei gravi. Esperimento di Galileo ricreato nella camera a vuoto in Ohio
- Indipendenza della gravità dalla massa degli oggetti. Idea di Einstein dello spazio curvo - Stazione spaziale internazionale. Sonde, Voyager. Anno luce, distanze in tempi.
- La Via Lattea. Calcolo del tempo di rotazione della nostra galassia attorno al suo centro.

Oppenheimer: Visione al cinema e discussione sul film. Calcolo del ritardo temporale tra luce e suono di un'esplosione distante 3km

Musica d'insieme: canto corale

MATERIA	musica d'insieme- canto corale				
Ore settimanali	3				
Docente	Gallus Gabriella				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	fotocopie, tastiera computer				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Si è proceduto come da PEI, Pdp.				
Obiettivi:	<p>Obiettivo 1 Conoscenza degli aspetti musicali stilistici e formali inerenti al repertorio proposto.</p> <p>Obiettivo 2 Capacità di riprodurre brani musicali di media difficoltà nella pratica corale individuale e collettiva.</p> <p>Obiettivo 3 Competenza minima a livello tecnico musicale, nell'esecuzione individuale e collettiva.</p>				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	3	3	2	1
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	3	3	2	1
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	3	3	2	1
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	Obiettivo 5				
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
Verifiche e criteri di valutazione	Le verifiche sono state individuali e collettive, in numero non inferiore a due per quadrimestre. Ottimo, distinto, buono sufficiente, mediocre, scarso in base al livello raggiunto.				
Metodologie didattiche	Per le caratteristiche morfologiche di ogni alunno, dei diversi tempi di apprendimento e lettura e delle diverse capacità tecniche, si è cercato di risolvere e/o potenziare in ognuno di essi le problematiche emerse al fine di colmare ogni lacuna e/o migliorare le proprie doti.				
Attività di recupero	ritorni sugli argomenti trattati, ripetizione ,studio in classe.				

Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	aula
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	Capacità di estrapolare contenuti e di riprodurli anche musicalmente , interpretare emozioni e sentimenti sulla base dei contenuti visualizzati.
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
Brani corali: (Sister act); Salve regina,(B. Irving) White Cristmas,(Marco Maiero); Mani di luna,(B. Coulais); Vois sur ton chemin; S' Aneddu.	

Musica d'insieme: archi

MATERIA	Musica di insieme archi				
Ore settimanali	3 ore (da suddividere con la materia canto corale)				
Docente	Prof.ssa Cristina Serra				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Spartiti trascritti e adattati per l'organico strumentale presente in classe: 1 violino e 2 violoncelli.				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Attualmente non ho nessun allievo che rientri in queste specificità.				
Obiettivi	<p>Obiettivo 1: Ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche di gruppo.</p> <p>Obiettivo 2: Interpretare ed eseguire i brani oggetto di studio, rispettando i ruoli assegnati.</p> <p>Obiettivo 3: Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed alla esecuzione estemporanea di brani elementari di musica strumentale d'insieme.</p> <p>Obiettivo 4: Eseguire ed interpretare semplici brani di repertorio di musica d'insieme, con la consapevolezza stilistica e adeguata padronanza strumentale.</p> <p>Obiettivo 5: Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.</p>				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3				
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1		2		
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1		2		
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2		2		
	Obiettivo 5				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	2		2		
Verifiche e criteri di valutazione	<p>Ogni lezione di Musica d'Insieme costituisce di fatto una verifica del processo di apprendimento; ciò permette di avere costantemente sotto controllo la situazione personale di ogni alunno. La valutazione pertanto terrà conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione e comprensione del testo musicale. - Abilità nella pratica esecutiva individuale e collettiva. <p>Valutazioni mensili.</p>				
Metodologie didattiche	<p>Durante le lezioni di Musica d'insieme archi verranno messe in atto differenti strategie metodologiche, al fine di garantire l'efficacia del momento educativo. Attraverso il gruppo, l'alunno sarà in grado di interagire con i pari, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Le lezioni verteranno sulle principali difficoltà tecniche ed espressive legate alla</p>				

	<p>musica d'insieme, con opportuni riferimenti alla storia, al repertorio e ai suoi esecutori, in modo da stimolare continuamente lo studio e l'interesse degli allievi. Qualora si dovessero riscontrare particolari problematiche, verranno messe in atto opportune azioni metodologiche- didattiche, funzionali alla risoluzione di carenze e difficoltà.</p>
Attività di recupero	Lezioni collettive supportate dallo studio individuale.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aula fornita di leggii.
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<p>Gli allievi in uscita sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; - eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; - partecipare ad insiemi strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
<p>J. S. Bach dalla Suite N.3 Aria _ Andante, trascrizione per violino e due violoncelli; Brahms “Danza Ungherese” N.5 _ Allegro, trascrizione per violino e due violoncelli; E. Satie “Gymnopédie N.1, trascrizione per violino e due violoncelli; Scott Joplin “The Entertainer” _ Presto, trascrizione per violino e due violoncelli; C. Saint Saens “Danza Macabra”, trascrizione per violino e due violoncelli; Adele “Someone liked you” da suonare con la classe prima di musica d'insieme archi.</p>	

Musica d'insieme: fiati

Musica d'insieme fiati	
Ore settimanali:	3
Docente:	Cocco Laura
Libro di testo:	Spartiti forniti dal docente

Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di strategie atte alla conduzione, concertazione ed esecuzione in autonomia di brani di diverso stile e periodo storico in organici da camera misti, autonomia di studio, strumenti di lettura e di interpretazione critica delle partiture studiate • capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio) • Sviluppo delle capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione. • Possedere adeguata autonomia ed efficacia nello studio • Studiare velocemente brani, anche di una certa complessità • Eseguire brani anche complessi con padronanza tecnica ed espressiva • Avere la necessaria padronanza corporea durante l'esecuzione 																																												
Forme di personalizzazione dell'adidattica riservata agli allievi DSA, H e BES	Spartiti forniti in formato digitale; assegnazione e trascrizione delle parti con la consapevolezza sia delle difficoltà che dei punti di forza di ciascuno; tempi maggiori per l'apprendimento di conoscenze e per lo sviluppo di abilità e competenze.																																												
Livelli per gruppi di alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere adeguata autonomia ed efficacia nello studio <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Alto</th> <th>Medio</th> <th>Sufficiente</th> <th>Mediocre</th> <th>Scarso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> • Studiare velocemente brani, anche di una certa complessità <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Alto</th> <th>Medio</th> <th>Sufficiente</th> <th>Mediocre</th> <th>Scarso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brani anche complessi con padronanza tecnica ed espressiva <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Alto</th> <th>Medio</th> <th>Sufficiente</th> <th>Mediocre</th> <th>Scarso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> • Avere la necessaria padronanza corporea durante l'esecuzione <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Alto</th> <th>Medio</th> <th>Sufficiente</th> <th>Mediocre</th> <th>Scarso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	X					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso						Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso						Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso					
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																									
X																																													
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																									
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																									
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																									
Verifiche e Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche strumentali pratiche. Le verifiche sono state settimanali o periodiche e hanno tenuto conto del grado di interesse, partecipazione, apprendimento, consolidamento e raggiungimento degli obiettivi prefissati nella Programmazione di dipartimento e di disciplina. Per le verifiche e la valutazione si è tenuto conto dei progressi compiuti dall' alunno rispetto al livello di partenza e alle abilità acquisite. • Criteri di valutazione: correttezza delle note, del solfeggio, del ritmo, continuità di esecuzione, intonazione, timbro, diteggiature, differenze dinamiche, articolazione, fraseggio, interpretazione, conoscenza e rispetto della parte, e costanza nello studio a casa. • Ascolto bisettimanale dei brani assegnati • Autonomia ed efficacia nello studio • Velocità di realizzazione • Padronanza tecnica ed espressiva • Padronanza corporea 																																												

Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali e di ensemble (esecuzione, ascolto, correzione) basate su una prassi attiva, consapevole, guidata, finalizzata all'utilizzo e al consolidamento di tecniche strumentali per l'esecuzione di brani di generi e stili diversi. • Lezioni incentrate sulla cura del proprio timbro, dell'intonazione, della corretta interpretazione delle dinamiche sonore, delle articolazioni, della direzione delle frasi, dell'agogica, del ritmo, del solfeggio, sulla contestualizzazione dell'interpretazione musicale in base ai vari periodi storici. • Studio assistito • Esercizi di rilassamento, postura, respirazione • Guide all'ascolto
Recupero	In itinere.
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • LIM; spartiti forniti dal docente in formato PDF, strumenti musicali personali degli alunni. • Spartiti • Fotocopie • Supporti audio • Metronomo • CD e tracce mp3 • Link youtube
Spazi	Aula per le lezioni di musica d'insieme presso la sede Cala Saccaia e MusMat
Contenuti: Programma svolto Brani assegnati e trascritti dal docente.	
Repertorio	David Bruce- Arr.C. Morris: <i>Cool Blues</i> Trad. Arr. C. Morris: <i>House of the rising sun</i> Nat D Ayer- Arr. C. Morris: <i>If were the only girl in the world</i> Horatio Nicholls - Arr. C. Morris : <i>That old fashioned mother of mine</i> Trad. Arr. C. Morris : <i>The midnight special</i> Trad. Jamaican- Arr. C. Morris : <i>Linstead Market</i> Fred Fischer- Arr. C. Morris: <i>Peg O' My heart</i> Albert Ellmenreich- Arr- P. DeWalt/ed.CM: <i>Spinnliedchen</i> J. S. Bach: <i>The Art of the fugue</i> John Philip Sousa- arr: DeWalt: <i>The Thunderer</i> Peter I. Tvhaikovsky: <i>Dance of the sugar plum fairy</i> Peter I. Tvhaikovsky: <i>Swan Lake Op. 20</i> Gabriel Faurè: <i>Pavane OP. 50</i> Robert Muczynski: <i>Duos for Flute e Clarinet</i>

Musica d'insieme: musica da camera

MATERIA	LABORATORIO MUSICA D'INSIEME (MUSICA DA CAMERA)				
Ore settimanali	3				
Docente	Carlo Berretta				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Partitura e spartiti della suite delle "Danze popolari rumene" di Bela Bartók, arrangiate dal docente.				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Fornire sia parti digitali che fotocopie, accompagnate da audio e ascolti da Youtube. Parti contestualmente alleggerite e semplificate. Tempi più lunghi concessi per l'apprendimento e lo studio a casa. Verifica agevolata con esecuzione guidata dal docente. Verifiche programmate.				
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. 2. Sviluppo delle proprie capacità di ascolto e di autovalutazione sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati. 3. Acquisizione di un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche. 				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
			4	2	
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
			6		
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		2	2	2	
Verifiche e criteri di valutazione	<p>Verifiche pratiche, attraverso l'esecuzione dei brani con ensemble completo o a sezioni.</p> <p>Per ogni Unità di Apprendimento è stato valutato il: livello di Autonomia, Impegno e metodo di studio, Lavoro di gruppo, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa e autovalutazione.</p> <p>Si riporta la griglia di valutazione sintetica, basata sull'osservazione oggettiva dei risultati:</p> <p>1-4: livello scarso 5: livello mediocre 6: livello sufficiente 7-8: livello medio 9-10: livello alto</p> <p>La griglia è applicata a tutti e cinque i parametri sopra descritti e il voto finale per ogni Unità di Apprendimento è dato dalla media matematica della valutazione di ogni punto.</p>				
Metodologie didattiche	<p>Lezione laboratoriale</p> <p>Lezione cooperativa e partecipativa</p> <p>Ascolto guidato</p> <p>Risoluzione di problemi: partenza dal riconoscimento delle difficoltà, progettazione della modalità di azione e applicazione delle soluzioni ritenute più efficaci.</p>				

Attività di recupero	Destrutturazione dei brani in sezioni più piccole Didattica per impalcatura: sostegni continui strutturati dal docente progressivamente diluiti con l'avanzare dell'expertise dello studente
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aule provviste di adeguata strumentazione e/o insonorizzate.
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire ed interpretare opere di generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; - partecipare ad insiemi strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; - conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; - conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; - cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; - conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	Imparare ad imparare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
Arrangiamento delle “Danze popolari rumene” di Bela Bartòk per due chitarre, xilofono e pianoforte. Essendo un programma sostanzioso e variegato è stato suddiviso lungo i due quadrimestri. Ciascuna danza è stata considerata come un'Unità di apprendimento.	
PRIMO QUADRIMESTRE: <ul style="list-style-type: none"> - Jocul cu bățu - La danza con il bastone - Brâul - La cintura - Pe Loc - Sul Posto 	
SECONDO QUADRIMESTRE: <ul style="list-style-type: none"> - Buciumeana - La danza del corno di montagna ("bucium") - Poarga Românească - Polka romena - Mărunțel - Danza veloce 	

Violoncello: esecuzione e interpretazione.

MATERIA	Esecuzione e Interpretazione-Violoncello				
Ore settimanali	4				
Docente	Anna Rosa Cugurra				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	L. R. Feuillard <i>“Esercizi giornalieri per violoncello”</i> B. Mazzacurati <i>“Scale e arpeggi”</i> G. Francesconi <i>“Scuola pratica del violoncello II vol.”</i> D. Popper <i>“40 studi op. 73”</i> J. L. Duport <i>“21 studi”</i> A. F. Servais <i>“6 capricci op. 11”</i> J. J. F. Dotzauer <i>“Metodo 3° vol.”</i> Sonate, brani di musica da camera tratti da repertori di diverse epoche, generi e stili con e senza accompagnamento di altri strumenti.				
Obiettivi	Obiettivo 1) Equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell’esecuzione di repertori di crescente complessità e in diverse situazioni di performance. Obiettivo 2) Uso delle tecniche strumentali specifiche. Obiettivo 3) Capacità di ascolto e autovalutazione. Obiettivo 4) Interpretare il repertorio con coerenza stilistica e originalità espressiva. Obiettivo 5) Adeguate metodologie di studio.				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l’obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			1	
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			1	
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			1	
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			1	
	Obiettivo 5				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			1	

Verifiche e criteri di valutazione	<p>Le verifiche sono state del tipo strumentale pratico e si sono svolte attraverso il controllo dello studio settimanale con l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione, verifiche mensili e quadrimestrali. Inoltre, è stata presa in considerazione la partecipazione degli allievi alle varie attività organizzate dalla scuola, come saggi e attività concertistiche. Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze pregresse degli alunni e del loro margine di miglioramento.</p> <p>Sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) durante l'esecuzione;• applicazione delle tecniche strumentali acquisite, adeguate all'esecuzione di repertori appartenenti a generi e stili diversi;
	<ul style="list-style-type: none">• decodifica del testo musicale con conseguente analisi degli elementi costitutivi principali;• applicazione delle metodologie di studio riferite al superamento di problematiche tecniche;• capacità di ascolto e di valutazione di se e degli altri nelle esecuzioni solistiche e/o di insieme;• interazione e collaborazione con l'insegnante durante la lezione;• senso di responsabilità, rispetto delle regole, costanza e impegno nello studio.
Metodologie didattiche	<p>La metodologia è stata diversificata a seconda delle esigenze che si sono presentate di volta in volta. Sono stati attuati interventi di consolidamento e recupero, utilizzando anche, come mezzo, lo studio guidato in classe. Il metodo d'insegnamento è stato rivolto a migliorare l'apprendimento degli allievi, ad aiutarli a seguire il percorso scolastico in linea con gli obiettivi stabiliti e a sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione verso i traguardi prefissati. Per ottenere tale obiettivo, è stata curata in modo particolare l'acquisizione di una maggiore capacità di analisi delle difficoltà incontrate nell'esecuzione dei brani strumentali proposti e la sua conseguente risoluzione, affinché gli alunni potessero acquisire maggiore autonomia nello studio. Inoltre, attraverso le correzioni degli errori e le discussioni sulle difficoltà incontrate, si</p>
Attività di recupero	<p>Si sono resi necessari diversi interventi di recupero che si sono svolti in itinere.</p>

Mezzi e strumenti	Strumenti musicali di proprietà degli alunni, leggio, metronomo, accordatore, testi didattici, spartiti e fotocopie fornite dal docente, file audio dei brani proposti, piattaforma Classroom.
Spazi (aule, laboratori, spazi esterni)	Aule didattiche della sede "Delta center".
PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; • Esecuzione e interpretazione di opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • partecipazione ad insiemi strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; • conoscenza e corretto utilizzo dei principali codici della scrittura musicale; • conoscenza e analisi di opere significative del repertorio musicale riferito al proprio strumento.
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare; • progettare; • collaborare e partecipare; • agire in modo autonomo e responsabile; • risolvere problemi.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
<p>Alunno A. C. Tecniche strumentali specifiche</p> <p>Repertorio</p>	<p><u>Tecnica della mano destra:</u> studio dei principali colpi d'arco (detachè, legato, staccato, balzato, spiccato). <u>Tecnica della mano sinistra:</u> studio di tutte le posizioni del manico, capotasto; passaggi di posizioni in tutte le posizioni del manico e col capotasto. <u>Scale e arpeggi:</u> tutte le scale maggiori e minori a 4 ottave. <u>Studi:</u> L. R. Feuillard, "Esercizi giornalieri" n. 8, 32, 33. J. L. Duport "21 studi" n. 3, 5, 19. D. Popper "40 studi op. 73" studio n. 11 A. F. Servais "6 capricci op. 11" n. 4. J. J. F. Dotzauer "Metodo 3° vol." n. 212, 213, 214, 216, 217, 228, 230, 231, 232, 239, 241, 242, 244.</p> <p>J. S. Bach, "Il suite per violoncello solo"; B. Romberg "Sonata op. 38 n.1"; G. Goltermann "Notturmo op. 92 n. 1", "Suite op. 122"; S. Rachmaninov "Vocalize"; J. Offenbach, "Duo op. 49 n.1, Allegro moderato"; A. Nolck "Legend"; A. Vivaldi "Sonata n. 3 in La min. per violoncello e b.c."; A. Corelli "Pastorale dal Concerto per la notte di Natale" (arrangiamento per trio di violoncelli); Anonimo "Greensleeves" (arrangiamento per trio di violoncelli); L. Armstrong "What a wonderful world" (arrangiamento per trio di violoncelli); J. S. Bach "Sarabanda dalla sesta suite per violoncello solo" (arrangiamento per trio di violoncelli); D. Shostakovich "Preludio op. 97" (arrangiamento per trio di violoncelli).</p>
<p>Alunna E. C. Tecniche strumentali specifiche</p> <p>Repertorio</p>	<p><u>Tecnica della mano destra:</u> studio dei principali colpi d'arco (legato, staccato, balzato). <u>Tecnica della mano sinistra:</u> studio di tutte le posizioni del manico, capotasto; passaggi di posizioni in tutte le posizioni del manico e col capotasto. <u>Scale e arpeggi a 4 ottave:</u> Do magg., La min., Sol magg., Re magg., La magg., Fa magg., Re min., Sol min., Do min., Fa min.; <u>Studi:</u> L. R. Feuillard "Esercizi giornalieri" n. 32; J. J. F. Dotzauer "Metodo 3° vol." n. 231, 232, 234, 235, 236. G. Francesconi "Scuola pratica del violoncello 2°vol." lez. 78; J. L. Duport "21 studi": n°3, 19.</p> <p>B. Marcello "Sonata op. 2 n. 2"; J. Offenbach "Duo op. 49 n.1" Allegro moderato; Anonimo "Greensleeves" (arrangiamento per trio di violoncelli); L. Armstrong "What a wonderful world" (arrangiamento per trio di violoncelli); J. S. Bach "Sarabanda dalla sesta suite per violoncello solo" (arrangiamento per trio di violoncelli); D. Shostakovich "Preludio op. 97" (arrangiamento per trio di violoncelli).</p>

Flauto traverso: esecuzione e interpretazione

MATERIA	1° esecuzione ed interpretazione - Strumento musicale FLAUTO TRAVERSO					
Ore settimanali	Carlotta Cocco (2h a settimana)					
Docente	ELIA GUGLIELMO					
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Piattaforma Google Classroom; Basi di Intonazione a 442Hz; Spartiti dei brani di repertorio, degli studi e della tecnica strumentale.					
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	-----					
Obiettivi	Obiettivo 1: Consolidamento e sviluppo della Respirazione e del Controllo del Corpo Obiettivo 2: Progresso della Tecnica Strumentale Obiettivo 3: sviluppo della capacità di Lettura degli scritti musicali Obiettivo 4: capacità di esecuzione strumentale Obiettivo 5: sviluppo ed affinamento dell'interpretazione					
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1					
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
		1				
	Obiettivo 2					
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
	1					
	Obiettivo 3					
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
	1					
	Obiettivo 4					
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
	1					
	Obiettivo 5					
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
		1				
	Verifiche e criteri di valutazione	Svolgimento di verifiche pratiche programmate con cadenza mensile sulla base degli obiettivi indicati, con particolare attenzione all'autovalutazione sulla base delle griglie proposte dal docente.				

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Alternanza metodo deduttivo e induttivo - Modeling e strategie imitative per dare esempio corretto/ modello positivo di riferimento - Aspetto collettivo: cooperative learning, peer education, didattica laboratoriale - Sviluppare l'utilizzo del mezzo vocale e fonogestuale x apprendimento aspetti ritmici e melodici - TIC (contenuti audiovisivi, DDI, flipped teaching, learning object) - Mastery Learning
Attività di recupero	Sono unicamente state programmate attività di potenziamento svolte nelle ore di Sportello Didattico
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aula di strumento musicale; Aula magna della sede scolastica; auditorium e sale da concerto.
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> - Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento la studentessa Carlotta Cocco conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica del flauto traverso e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea; - Da prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive; - Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate all'apprendimento di un brano in un tempo dato; - Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati;
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<p>Competenza di iniziativa personale, sociale e capacità ad imparare ad imparare;</p> <p>Consapevolezza ed Espressione Culturale;</p>
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
<p>Concertino Op. 107 di Cecile Chaminade (Pièce de Councours)</p> <p>Seconda Romanza Op. 94 di Robert Schumann</p> <p>Aria "Qui l'augel di pianta in pianta" tratta dall'Opera "Aci, Galatea e Polifemo" di Haendel G. F.</p> <p>Concerto in Re maggiore RV 93 (primo tempo) di Vivaldi A.</p> <p>Kohler Ernesto Op. 33 / vol 3 / Studio 1 e 4</p> <p>Kohler Ernesto Op. 33 / vol 2 / Studio 7</p> <p>Taffanel et Gaubert - 17 grandi esercizi giornalieri (in particolare Scale EJ4 e arpeggi EJ10)</p>	

<p>PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)</p>	<p>1. Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.</p> <p>2. Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>3. Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>
<p>Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)</p>	<p>Imparare ad imparare: Lavoro sull'organizzazione del proprio apprendimento in base ai tempi disponibili e metodo di studio.</p> <p>Comunicare: comprendere messaggi complessi utilizzando linguaggio scientifico e inglese; rappresentare concetti e procedure utilizzando linguaggio scientifico mediante diversi supporti (carta, informatico).</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo contribuendo all'apprendimento comune e realizzare attività collettive (mappe, relazioni).</p> <p>Agire in modo responsabile e autonomo: far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, oltre a limiti, regole e responsabilità.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare pensiero critico sull'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO</p>	

Pianoforte: esecuzione e interpretazione

MATERIA	Esecuzione e Interpretazione I (Pianoforte)			
Ore settimanali	2			
Docente	Prof. Francesco Alessandro Meloni			
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	W. A. Mozart: Sonata K283 (ed. Bärenreiter); V. Mannino: Le Scale (ed. Curci); E. Satie: Gymnopédie 1 (ed. Peters); J. S. Bach: Das Wohltemperierte Klavier I, Vol. I, Preludio n. 1 BWV 846 (ed. Breitkopf und Härtel)			
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	<p>Misure dispensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Evitare, quando possibile, l'esecuzione a memoria dei brani; -Assegnare, quando possibile, brani con ridotti spostamenti laterali della mano e cambi di posizione non frequenti; -Prevedere brevi pause tra un'esecuzione e l'altra. <p>Misure compensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -evidenziare sullo spartito eventuali cambi di chiave, indicazioni dinamiche, agogiche e diteggiature con l'utilizzo di colori. 			
Obiettivi	<p>Obiettivo 1: Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea.</p> <p>Obiettivo 2: Lo studente dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso;</p> <p>Obiettivo 3: lo studente sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>			
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1			
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre
			1	
	Obiettivo 2			
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre
		1		
	Obiettivo 3			
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre
		1		
Verifiche e criteri di valutazione	Verifiche pratiche periodiche, esecuzione del repertorio studiato in classe. Valutazione formativa basata sui progressi dello studente rispetto al livello iniziale e sull'impegno nello studio, atta a fornire feedback utili per il miglioramento, valutazione sommativa basata sui criteri inseriti nelle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento.			

Metodologie didattiche	Lezione individuale, ascolto e studio guidato, costruzione di esercizi per la risoluzione di problematiche tecnico-esecutive.
Attività di recupero	Sportello didattico, recupero in itinere, studio individuale.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aula di strumento, pianoforte verticale, pianoforte a coda, spartiti, tablet, PC, registratore audio, metronomo, penne, matite, colori.
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita)	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; -Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; -Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; -Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; -Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Consapevolezza ed espressione culturale; -Competenza alfabetica funzionale
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	W. A. Mozart: Sonata K283, I° movimento; E. Satie: Gymnopédie 1; J. S. Bach: Das Wohltemperierte Klavier I, Vol. I, Preludio n. 1 BWV 846. Scale per moto retto su quattro ottave e per moto contrario su due ottave.

Pianoforte: esecuzione e interpretazione

MATERIA	Esecuzione e Interpretazione I (Pianoforte)			
Ore settimanali	6			
Docente	Prof. Alessandro Viridis			
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	C. Debussy: Arabesque n. 1 (ed. Durand); J. B. Cramer: 60 studi scelti (ed. Kunkel Brothers); W. A. Mozart: Sonata K332 (ed. Henle Verlag); B. Bartòk: For Children Sz. 42 (ed. Rosznyi kàroly); AA. VV. : Die Russische Klavierschule Band. 1 (ed. Boosey); W. Gillock: Accent on Gillock, volume five (ed. The Willis Music Company); J. S. Bach: Il Clavicembalo Ben Temperato volume I; F. Burgmuller: 25 Studi Facili e Progressivi op. 100 (ed. Peters), J. B. Duvernoy: Scuola Primaria op. 176 (25 studi facili per pianoforte, ed. Kunkel Brothers); Quaderno di Anna Magdalena Bach, primo libro (ed. Neue Bach-Ausgabe); H. Purcell: Minuetto in la minore Z. 649 (ed. J. & W. Chester), B. Arens: 21 Amazingly Easy Pieces for Piano (ed. Breitkopf & Härtel); V. Mannino: Le Scale (ed. Curci); S. Cesi-E. Marciano: Antologia Pianistica (ed. Ricordi).			
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	<p>Misure dispensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Evitare, quando possibile, l'esecuzione a memoria dei brani; -Assegnare, quando possibile, brani con ridotti spostamenti laterali della mano e cambi di posizione non frequenti; -Prevedere brevi pause tra un'esecuzione e l'altra. <p>Misure compensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -evidenziare sullo spartito eventuali cambi di chiave, indicazioni dinamiche, agogiche e diteggiature con l'utilizzo di colori. 			
Obiettivi	<p>Obiettivo 1: Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea.</p> <p>Obiettivo 2: Lo studente dà prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso;</p> <p>Obiettivo 3: lo studente sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>			
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1			
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre
	1		2	
	Obiettivo 2			
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre
	1		1	1
	Obiettivo 3			
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	
1		1	1	
Verifiche e criteri di valutazione	Verifiche pratiche periodiche, esecuzione del repertorio studiato in classe. Valutazione formativa basata sui progressi dello studente rispetto al livello iniziale e sull'impegno nello studio, atta a fornire feedback utili per il miglioramento, valutazione sommativa basata sui criteri			

	inseriti nelle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento.
Metodologie didattiche	Lezione individuale, ascolto e studio guidato, costruzione di esercizi per la risoluzione di problematiche tecnico-esecutive.
Attività di recupero	Sportello didattico, recupero in itinere, studio individuale.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aula di strumento, pianoforte verticale, pianoforte a coda, spartiti, tablet, PC, registratore audio, metronomo, penne, matite, colori.
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita)	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; -Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; -Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; -Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; -Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.
Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Consapevolezza ed espressione culturale; -Competenza alfabetica funzionale
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	<p>J. S. Bach, dal Clavicembalo Ben Temperato vol. 1: Preludio n. 1 BWV 846 e Preludio n. 2 BWV 847; W. A. Mozart: Sonata K332, primo movimento; J. B. Cramer, dai 60 studi scelti: n. 8; H. Purcell: Minuetto in la minore Z. 649; C. Petzold, dal Quaderno di Anna Magdalena Bach: Minuetto in sol minore Anh. 115; B. Bartók, da For Children Sz: 42, n. 10 "Etude for the left hand"; D. Steibelt: Adagio in la minore, A. Goedicke, dai 50 Pezzi Facili per Pianoforte: n. 1 "Rigaudon", J. B. Duvernoy dalla Scuola Primaria op. 176 studi nn. 1, 3; W. Gillock: Sarabanda; W. A. Mozart: Aria, n. 2 dall'Antologia Pianistica di Cesi-Marciano; C. Debussy: Arabesque n. 1; F. Burgmuller: Studio n. 2 dagli studi op. 100; B. Arens: Prelude III da 21 Amazingly Easy Pieces for Piano; Scale maggiori e minori per moto parallelo e moto contrario.</p>

Strumenti a percussione: esecuzione e interpretazione

Esecuzione ed interpretazione 1° strumento
Ore settimanali: 2
Docente: Fara Alessandro
Libro di testo:
Testi di riferimento
Riscaldamento
Tamburo: Stick Control: 4-3-2-1 colpi per mano, colpi singoli alternati;Pag. 10 es. dal n. 1 al n.4;Pag.11 es. n. 1-2-3-4 (Studio sui doppi colpi e sul rullo misurato);Pag. 12 es. dal n.1 al n. 4 (Studio sul rullo pressato). Joe Morello (Stone Killer “part one”sez.1: es dal n.1 al n.5; Sez.2: es. dal n. 11al n.15; Sez.3: es. dal n.31 al n.35 pagg. 66-67-68.
Marimba: studio sul movimento laterale dei polsi con la tecnica delle quattro bacchette (tecnica Stevens) ,esercizi con crome, semicrome, con accordi e arpeggi, suonati a distanza di seconda, terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava con moto ascendente e discendente.
Tecnica
Tamburo:
Stick Control: Pag.11 es. n. 1-2-3-4 (Studio sui doppi colpi e sul rullo misurato);Pag. 12 es. dal n.1 al n. 4 (Studio sul rullo pressato).
Joe Morello:Stone Killer “part one”sez.1: es dal n.1 al n.5; Sez.2: es. dal n. 11al n.15; Sez.3: es. dal n.31 al n.35pagg. 66-67-68.
Wilcoxon: pag.2 solo no.1 (studio sulla tecnica dei flams e accenti).
Gene Krupa: 3 Camps (trascrizione Rollo Laylan).
Delècluse: studio n.1 (studio sulle dinamiche e sulle quintine).
Marimba: studio sul movimento laterale dei polsi con la tecnica delle quattro bacchette (tecnica Stevens) ,esercizi con crome, semicrome, con accordi e arpeggi, suonati a distanza di seconda, terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava con moto ascendente e discendente.
Multipercussione/Accessori: “Studies in solo Percussion”(Goldenberg): studi mirati sullo sviluppo della tecnica percussiva su molteplici strumenti a percussione da suonare contemporaneamente con la tecnica delle due bacchette.

Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di strategie atte alla conduzione, concertazione ed esecuzione in autonomia di brani di diverso stile e periodo storico, autonomia di studio, strumentidi lettura e di interpretazione critica delle partiture studiate. • capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici,metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, difraseggio). • Sviluppo delle capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione. • Possedere adeguata autonomia ed efficacia nello studio. • Studiare velocemente brani, anche di una certa complessità. • Eseguire brani anche complessi con padronanza tecnica ed espressiva. • Avere la necessaria padronanza corporea durante l'esecuzione. 																																																																
Formedi personalizzazione delladidattica riservata agli allievi DSA, H e BES	---																																																																
Livelli per gruppi di alunni	<table border="1"> <tr> <td colspan="5" data-bbox="451 714 1549 768">• Possedere adeguata autonomia ed efficacia nello studio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 768 689 835">Alto</td> <td data-bbox="689 768 927 835">Medio</td> <td data-bbox="927 768 1165 835">Sufficiente</td> <td data-bbox="1165 768 1402 835">Mediocre</td> <td data-bbox="1402 768 1549 835">Scarso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 835 689 882">X</td> <td data-bbox="689 835 927 882"></td> <td data-bbox="927 835 1165 882"></td> <td data-bbox="1165 835 1402 882"></td> <td data-bbox="1402 835 1549 882"></td> </tr> <tr> <td colspan="5" data-bbox="451 882 1549 965">• Studiare velocemente brani, anche di una certa complessità</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 965 689 1012">Alto</td> <td data-bbox="689 965 927 1012">Medio</td> <td data-bbox="927 965 1165 1012">Sufficiente</td> <td data-bbox="1165 965 1402 1012">Mediocre</td> <td data-bbox="1402 965 1549 1012">Scarso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 1012 689 1059">X</td> <td data-bbox="689 1012 927 1059"></td> <td data-bbox="927 1012 1165 1059"></td> <td data-bbox="1165 1012 1402 1059"></td> <td data-bbox="1402 1012 1549 1059"></td> </tr> <tr> <td colspan="5" data-bbox="451 1059 1549 1142">• Eseguire brani anche complessi con padronanza tecnica ed espressiva</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 1142 689 1202">Alto</td> <td data-bbox="689 1142 927 1202">Medio</td> <td data-bbox="927 1142 1165 1202">Sufficiente</td> <td data-bbox="1165 1142 1402 1202">Mediocre</td> <td data-bbox="1402 1142 1549 1202">Scarso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 1202 689 1254"></td> <td data-bbox="689 1202 927 1254">X</td> <td data-bbox="927 1202 1165 1254"></td> <td data-bbox="1165 1202 1402 1254"></td> <td data-bbox="1402 1202 1549 1254"></td> </tr> <tr> <td colspan="5" data-bbox="451 1254 1549 1337">• Avere la necessaria padronanza corporea durante l'esecuzione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 1337 689 1388">Alto</td> <td data-bbox="689 1337 927 1388">Medio</td> <td data-bbox="927 1337 1165 1388">Sufficiente</td> <td data-bbox="1165 1337 1402 1388">Mediocre</td> <td data-bbox="1402 1337 1549 1388">Scarso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 1388 689 1435"></td> <td data-bbox="689 1388 927 1435">X</td> <td data-bbox="927 1388 1165 1435"></td> <td data-bbox="1165 1388 1402 1435"></td> <td data-bbox="1402 1388 1549 1435"></td> </tr> </table>					• Possedere adeguata autonomia ed efficacia nello studio					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	X					• Studiare velocemente brani, anche di una certa complessità					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	X					• Eseguire brani anche complessi con padronanza tecnica ed espressiva					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		X				• Avere la necessaria padronanza corporea durante l'esecuzione					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		X			
• Possedere adeguata autonomia ed efficacia nello studio																																																																	
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																																													
X																																																																	
• Studiare velocemente brani, anche di una certa complessità																																																																	
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																																													
X																																																																	
• Eseguire brani anche complessi con padronanza tecnica ed espressiva																																																																	
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																																													
	X																																																																
• Avere la necessaria padronanza corporea durante l'esecuzione																																																																	
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																																													
	X																																																																

<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche strumentali pratiche. Le verifiche sono state settimanali o periodiche e hanno tenuto conto del grado di interesse, partecipazione, apprendimento, consolidamento e raggiungimento degli obiettivi prefissati nella Programmazione di dipartimento e di disciplina. Per le verifiche e la valutazione si è tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno rispetto al livello di partenza e alle abilità acquisite. • Criteri di valutazione: correttezza delle note, del solfeggio, del ritmo, continuità di esecuzione, timbro, diteggiature, differenze dinamiche, articolazione, fraseggio, interpretazione, conoscenza e rispetto della parte, e costanza nello studio a casa. • Ascolto bisettimanale dei brani assegnati. • Autonomia ed efficacia nello studio. • Velocità di realizzazione. • Padronanza tecnica ed espressiva. • Padronanza corporea.
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali (esecuzione, ascolto, correzione) basate su una prassi attiva, consapevole, guidata, finalizzata all'utilizzo e al consolidamento di tecniche strumentali per l'esecuzione di brani di generi e stili diversi. • Lezioni incentrate sulla cura del proprio timbro, della corretta interpretazione delle dinamiche sonore, delle articolazioni, della direzione delle frasi, dell'agogica, del ritmo, del solfeggio, sulla contestualizzazione dell'interpretazione musicale in base ai vari periodi storici. • Studio assistito. • Esercizi di rilassamento, postura, respirazione. • Guide all'ascolto. • Imitazione. • Autocorrezione.
<p>Recupero</p>	<p>In itinere.</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LIM; libri forniti dal docente in formato PDF e libri di proprietà degli alunni, strumenti musicali, strumenti a percussione presenti in aula. • Spartiti. • Fotocopie. • Supporti audio. • Metronomo. • CD e tracce mp3. • Schede. • Internet.
<p>Spazi</p>	<p>Aula per le lezioni individuali presso il Delta Center.</p>
<p>Contenuti: Programma svolto Esercizi di tecnica, Concerto in repertorio, studi, scale maggiori e minori, arpeggi.</p>	

<p>Riscaldamento, etecnica</p> <p>Repertorio</p>	<p>V. sopra.</p> <p>Esecuzione Primo Movimento del Concerto per Marimba e Piano (Ney Rosauro).</p> <p>Tamburo: Stick Control: Pag.11 es. n. 1-2-3-4 (Studio sui doppi colpi e sul rullo misurato); Pag. 12es. dal n.1 al n. 4 (Studio sul rullo pressato). Joe Morello: Stone Killer “part one” sez.1: es dal n.1 al n.5; Sez.2: es. dal n. 11 al n.15; Sez.3: es. dal n.31 al n.35 pagg. 66-67-68. Goldenberg: esercizio sul rullo in 2/4 pag.44; Studio in 4/4 pagg.22-23; Wilcox: pag.2 solo no.1 (studio sulla tecnica dei flams e accenti). Gene Krupa: 3 Camps (trascrizione Rollo Laylan). Delècluse: studio n.1 (studio sulle dinamiche e sulle quintine). Marimba: Studio e ripasso su tutte le scale maggiori e minori con i relativi arpeggi. Studio sul movimento laterale dei polsi con la tecnica delle quattro bacchette (tecnica Stevens), esercizi con crome, semicrome, con accordi e arpeggi, suonati a distanza di seconda, terza, quarta, quinta per moto ascendente e discendente. Studio pezzo solistico “Yellow After the rain”(Mitchell Peters). Studio pezzo solistico “Rain Dance”(Alice Gomez e Marilyn Rife). Multipercussione/Accessori: Dal Metodo “Studies in solo Percussion”(Goldenberg): Pezzo solistico “Snare Study” in 4/4 pagg. 10-11. Pezzo solistico “Pow-Wow” in 3/8 per 3 pelli, pagg. 18-19. Pezzo solistico “Four Sonic Plateaus” per 4 pelli (cassa sinfonica, e 3 toms) pagg.26-27-28. Ensemble strumenti a percussione: “A Quick Trip To Cuba” (Arrang. B.B); Goldenberg: studio in 4/4 pagg.22-23 (sestetto); “What a Wonderful World”(arrang. A.Fara e L.Cocco), ensemble percussioni e trombe. Passi orchestrali: Marimba: “Il Flauto Magico”(Mozart) ; Ma Mère L’Oye(Ravel); “Scythian Suite”(Prokofieff), solo 1[^] e 2[^] mov. Tamburo: “Bolero”(Ravel).</p>
--	---

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; • cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad imparare; • Progettare; • Agire in modo autonomo e responsabile; • Risolvere problemi; • Individuare • collegamenti e relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere autonomi ed efficaci nello studio; • Eseguire brani anche complessi con padronanza sia tecnica che espressiva; • Essere in grado di studiare velocemente i brani; • Essere in grado di mantenere un adeguato controllo psico-fisico durante l'esecuzione. 	<p>Studi di tecnica e brani tratti dal repertorio classico, romantico, contemporaneo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni individuali (esecuzione, ascolto, correzione); • Lezioni frontali individuali; • Studio assistito; • Esercizi di rilassamento, postura, respirazione; • Guide all'ascolto.

Chitarra: esecuzione e interpretazione

MATERIA	CHITARRA				
Ore settimanali	6				
Docente	Gabriele Deiana				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - J. Sagraeras serie "Le prime lezioni di Chitarra" (6 volumi) - M. Giuliani: "120 arpeggi op. 1" - F. Tarrega "Escuela razonada de guitarra" (4 volumi) - L. Brower "Estudios Sencillos" - F. Sor "20 studi" (ed. di A. Segovia) - Brani di autori vari: F. Tarrega, A. York, M. Giuliani, G. Sanz, N. Paganini, J. S. Bach, A. Mudarra, F. Sor, A. Vivaldi, L. Brower, etc. - Trascrizioni - Appunti di tecnica forniti dal docente su un quadernone apposito 				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Impiego di eventuali strumenti dispensativi e compensativi in base sulla base del livello cognitivo dell'alunno				
Obiettivi	<p>Obiettivo 1 Costruzione di un repertorio di brani (minimo 5) appartenenti a sili ed epoche differenti (Rinascimento, Barocco, Classico, Romantico, Moderno, Contemporaneo, Tradizionale Popolare)</p> <p>Obiettivo 2 Sviluppo di una sonorità chitarristica complessivamente robusta, rotonda ed omogenea</p> <p>Obiettivo 3 Maturazione di un'autonoma capacità interpretativa (dinamica, agogica, timbrica e pulsazione)</p> <p>Obiettivo 4 Capacità di preparare brani di media difficoltà in tempi brevi</p> <p>Obiettivo 5 Maturazione di un approccio professionale agli impegni musicali (partecipazione attiva).</p>				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			2	
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			2	
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			2	
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			2	
	Obiettivo 5				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1			2	
Verifiche e criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche pratiche in classe - Osservazione costante durante le lezioni individuali - Monitoraggio sulla partecipazione alle attività proposte durante l'anno: masterclass, prove di musica d'insieme, Open Day, eventuali esercitazioni in Conservatorio, percentuale di frequenza delle lezioni. 				
Metodologie didattiche	Lezioni frontali; lezioni interattive anche con proiezioni di artisti riconosciuti, ascolti ed esercitazioni. Apprendistato cognitivo (legato all'esperienza diretta a carattere tecnico-operativo attraverso la guida del docente). Didattica meta cognitiva (per promuovere autoconsapevolezza e autoregolazione). Esercitazioni in classe e compiti per				

	<p>casa; correzione dei compiti con spiegazione degli errori e offerta di alternative utili; discussioni volte a stimolare le capacità logico-critiche e alla risoluzione delle problematiche di lettura dei testi musicali e dell'. Proposte interpretative dei brani assegnati(tempi. Pulsazione, agogica, dinamica, timbrica. Studio assistito, esercizi di postura e rilassamento e respirazione Guide all'ascolto</p>
Attività di recupero	In Itinere
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Aula scolastica
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; - Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoche; - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; musicale;
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
<p>Costruzione di un repertorio chitarristico di stili ed epoche differenti: Rinascimento, Barocco, Classico, Romantico, Moderno, Contemporaneo, Tradizionale Popolare.</p> <p>A. Esercizi di tecnica mirati: scale, arpeggi, esercizi per i martelletti, esercizi di attacco per la mano destra.</p> <p>B. Mudarra “Fantasia X”, M. Giuliani “Variations sur les folies d’Espagne”, F. Tarrega “Gran Vals”; A. York “Watercolors”, J. S. Bach Preludio BWV 998, N. Paganini “Sonata in Do Maggiore”, J. S. Bach Preludio in rem BWV 999, F, Tarrega “Adelita”; G. Sanz “Canarios”; A. York “In Sorrow Wake”, F. Tarrega “Marieta” J.S Bach “Preludio BWV 1007”, M. Giuliani “Studio po. 111, parte II, n. 3; A. York “Pine Cove”, F. da Milano “Ricercare n. 1”; H. V. Lobos “Preludio n. 3”, trascrizione di “No Potho Reposare”.</p> <p>C. Lineamenti di storia della musica e storia della chitarra classica.</p>	

Religione Cattolica

MATERIA	Religione cattolica				
Ore settimanali	1 h.				
Docente	Danilo Mario Delrio				
Libro di testo e altri materiali didattici utilizzati	Verso dove (Corso di IRC per la scuola secondaria di secondo grado) di Stefano Pagazzi, Edizioni Il Capitello – Elledici scuola.				
Forme di personalizzazione della didattica (allievi DSA, H, BES)	Sono state utilizzate misure dispensative tra le quali: schemi, riassunti; mappe concettuali; aumento del tempo messo a disposizione per le verifiche; si preferiranno verifiche con domanda a risposta multipla; e si lasceranno utilizzare schemi/mappe concettuali durante la verifica orale.				
Obiettivi	<p>Conoscenza e comprensione dell'evoluzione della storia contemporanea: dalla fine dello Stato della Chiesa (fine 1800) alla nascita dello Stato del Vaticano (la cd. "questione romana").</p> <p>Cogliere le vicende storiche del genocidio degli ebrei e la nascita dello Stato di Israele dopo la Seconda guerra mondiale.</p> <p>Conoscenza e comprensione dell'insegnamento che propongono, in tema di pace, le religioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cristiana; - Ebraica; - Islamica; - Induista; - Buddhista. 				
Livello obiettivi per gruppi di alunni (indicare il n. degli allievi che hanno raggiunto l'obiettivo e a quale livello)	Obiettivo 1				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		n. 5	n. 2		
	Obiettivo 2				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	n. 6		n. 1		
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	n. 3	n. 4			
Verifiche e criteri di valutazione	<p>Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte; - Interrogazioni orali. <p>Per quanto riguarda la valutazione, per l'insegnamento di Religione cattolica, si fa riferimento alla seguente griglia (si attribuisce il giudizio):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Insufficiente <p>Definizione del livello di sufficienza nella disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dimostra interesse, ma evidenzia difficoltà nel metodo di lavoro. L'impegno è discontinuo. Possiede conoscenze essenziali e se guidato sa utilizzarle. Sviluppa un senso critico capace di dialogo, apertura e confronto con il mondo che lo circonda nel contesto multi religioso della società odierna. 				

Metodologie didattiche	Sono state utilizzate le seguenti metodologie: - Organizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento in forma partecipata; - Metodo induttivo coinvolgendo gli alunni in prima persona; - Utilizzo di powerpoint presentata con la LIM della classe; - Uso di un linguaggio semplice che favorisca un confronto aperto.
Attività di recupero	Per il recupero: flessibilità didattica; lavoro differenziato; gruppi di lavoro e assiduo controllo dell'apprendimento.
Spazi (<i>aule, laboratori, spazi esterni</i>)	Le lezioni si sono svolte sempre nell'aula della classe.
PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita – inserite qui gli elementi del PECUP su cui avete lavorato)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Competenze chiave di cittadinanza (inserite qui le competenze chiave di cittadinanza su cui avete lavorato)	<p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>
CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO	
<p>L'età contemporanea: dalla fine dello Stato della Chiesa alla nascita dello Stato del Vaticano (la cd. "questione romana"). I Patti Lateranensi e i rapporti Stato-Chiesa.</p> <p>L'apoteosi del male: la Shoah. La vicenda storica del genocidio e la nascita dello Stato di Israele dopo la Seconda guerra mondiale.</p> <p>"Anche la pace è un'arte". La concezione di pace nelle grandi religioni mondiali: cristianesimo, ebraismo, islam, induismo e buddhismo.</p>	

ALLEGATO A: PCTO

ATTIVITA' DI PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Le attività di Pcto svolte dalla classe VM nell'anno scolastico 2023/2024 sono le seguenti:

- Benvenuto vermentino: concerti corale, orchestrale e cameristico in diversi punti del centro cittadino
- Scienza in piazza: esibizione concertistica corale, e di ensemble cameristici; partecipazione alla conferenza
- Masterclass di due giorni proposta dall'Associazione Mediterrarte e tenuta dal M° Jamal Ouassini sulle musiche del Mediterraneo
- Giornata della Memoria Museo archeologico: esibizione concertistica e teatrale dal titolo "Non dimenticarmi" in collaborazione con l'Associazione culturale Acit di Olbia.
- Job Day: partecipazione al Job Day
- Travel Game: PCTO per Viaggio a Barcellona Marzo 2024
- Giornate Fai di Primavera: esibizione cameristica di diversi ensemble e corso di preparazione per i ciceroni in occasione delle giornate Fai di primavera al Castello di Pedres e Tombe dei giganti
- Concerto orchestrale presso Istituto Euro Mediterraneo in occasione della Mostra/Concorso artistico "La bellezza tra sogno e realtà".

Nessuno degli studenti della VM ha aderito alla proposta PCTO della scuola di partecipare al Progetto stabilito in collaborazione con il Teatro Lirico di Cagliari.

Quadro orario PCTO

5M LICEO MUSICALE – PCTO A.S.2023/24											
NOME E COGNOME	Ore effettuate nei precedenti a.s.	Ore effettuate nell'A. S. 2022/23	Manifestazione e "Benvenuto Vermentino" 07/10/2023	"Scienza in piazza" 20/10/2023	Masterclass Ass. Mediterrarte Jamal Ouassini 19 - 20/12/2023	Giornata della Memoria Museo archeologico 26/01/2024	Job Day 15/02/2024	Viaggio a Barcellona Marzo 2024	Giornate Fai di Primavera 19 - 24/03/24	Concerto Istituto Euro Mediterraneo	TOT.
Careddu Andrea	22	56	12	15	12	20	5	16	20		178
Cocco Carlotta	28	185,5	12	15	12	20	5	16			293,5
Cocco Eleonora	83,15		12	15	12	20	5	16			163,15
Gusinu Chiara	84,05			15		20	5				124,05
Mazza Dario	42,15		12	15	12	20	5				106,15
Miscioscia Simone	18	56	12	15		20	5	16			142
Monaco Gabriele	20	56	12	15	12		5	16			136
Padovan Michele	39	109		15	12	20	5				200
Pontillo Adele	31	56	12	15	12		5	16			147
Sanna Fernando	40,5										40,5
Seferovic Clinton	36,45			15	12	20	5				88,45
Varchetta Federico	17	160	12	178	12	20	5	16			420

La responsabile: Laura Cocco

ALLEGATO B: RELAZIONE SOSTEGNO (riservato)